Comunicare futuro s.r.l.
STAMPA
VIDEO
WEB
www.comunicarefuturo.com

LOGOS

www.logosnews.it

LOGOS
www.logosnews.it
FAI RETE CON NOI.
t.me/logos_news
@logosnews.it
@GiornaleLogos
@LogosNews

Numero 21 - Anno 13 - Sabato 21 dicembre 2019 *Aut. Trib. MI nr. 310 del 14/05/07 - Iscrizione ROC nr. 16160 - Distribuzione gratuita*
Direttore responsabile: Vittorio Gualdoni *Redazione: via Garibaldi, 5 - 20012 Cuggiono (Mi) -* *Telefono/Fax 02.97.24.94.26* *email: redazione@logosnews.it*

LE NOTIZIE PROSEGUONO SU WWW.LOGOSNEWS.IT; LOGOS TORNA IL 25 GENNAIO 2020! Buone feste a tutti i nostri lettori!



L'ODONTOIATRIA CON IL CUORE

DSA Dental Solutions SRL

Radiografia Panoramica* e Preventivo
NON TI COSTANO NIENTE
*Se necessaria e prescritta dal medico Odontoiatra.

IMPIANTI CON PASSAPORTO IMPLANTARE
MANUFATTI CON CERTIFICATO E GARANZIA AI SENSI DELLA LEGGE 93/42

P.IVA 07699550963

Possibilità di FINANZIAMENTI*
SENZA ANTICIPO
A TASSO ZERO
* Salvo requisiti richiesti.

Euro	
45,00	ABLAZIONE DEL TARTARO FATTA DAL MEDICO ODONTOIATRA
60,00	ESTRAZIONE DECIDUO
60,00	OTTURAZIONE COLLETTO
399,00	CORONA IN CERAMICA
450,00	IMPIANTO ENDOSSEO
750,00	PROTESI MOBILE per ARCATA
950,00	SCHELETRATO

www.dsaodontoiatria.it
SIAMO AD OSSONA (MI)
DSA DENTAL SOLUTIONS srl
Dir. San.: Dott.ssa MILAN Sarah
Via Patrioti, 6
Tel. 02.90296547 - 02.90297859
Cell. 334.3283821
Seguici su

EDIZIONE DI SABATO 21 DICEMBRE 2019

Pag. 4-5

Salute

Ospedale: 90 anni
Una serie di appuntamenti per celebrare lo storico traguardo





Pag. 29

Aspettando Natale

Natale in... cucina
Lo chef Massimiliano Baroli e la sua ricetta del risotto

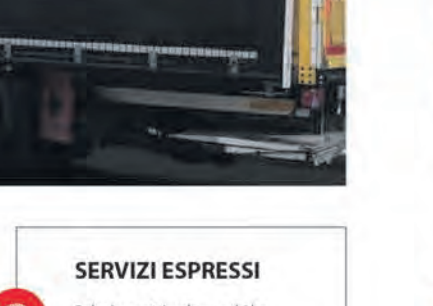
LOGOS

Pag. 21

Aspettando Natale

Giochi e libri per i bimbi
La raccolta a Castano Primo
Quando l'unione fa solidarietà





Pag. 32

EXPOniamoci

La storia in 'scala'
Bellissimi capolavori:
la passione di Carlo Giudici

In Breve da Milano



Milano 'funziona': per il secondo anno è la miglior città per qualità della vita

Miracolo a Milano... o meglio un sogno che si realizza, passo dopo passo, con un cammino iniziato con EXPO 2015 e che sembra non voglia mai fermarsi. Il capoluogo lombardo si conferma in testa alla classifica della Qualità della vita del Sole 24 Ore 2019. Una edizione extra large con 90 indicatori che celebra il trentesimo anniversario dell'indagine che fotografa il benessere nelle province italiane. Agli antipodi, Caltanissetta, all'ultimo posto. A dare la spinta a Milano sono fattori diversi: l'andamento controcorrente dal punto di vista demografico, con un aumento dei residenti che continua costantemente dal 2012, ma anche lo stile di vita sempre più verde e sempre più smart. E, ancora: l'offerta culturale particolarmente nutrita, i piani di sviluppo della periferia e la locomotiva imprenditoriale.



S&V LOGISTICS & TRANSPORT SRL

SIAMO SEMPRE APERTI PER SERVIZI DEDICATI ED ESPRESSI

VIA GARIBALDI 27
20010 - BERNATE TICINO

VIALE EUROPA SNC
20010 - OSSONA

02 972 400 09

348 919 57 23

LOGISTICA
Ampia area adibita allo **stoccaggio merci** in grado di accogliere qualsiasi tipologia di merce, tutelando la qualità e l'integrità dei prodotti.

TRASPORTI
Dall'esperienza nel settore dei servizi logistici, S&V assicura al cliente puntualità e sicurezza nel trasporto di merci di ogni genere.

SERVIZI ESPRESSI
Soluzione ottimale per chi ha bisogno di effettuare il trasporto e la consegna velocemente, attraverso servizi dedicati personalizzati.

NAVETTAMENTI
Gestione di tutti gli spostamenti di merce e prodotti all'interno dello stesso processo organizzativo aziendale.

TRASPORTI ECCEZIONALI
Servizio di trasporti eccezionali di merce di vario tipo, merci pesanti e fuori sagoma.

MERCI PERICOLOSE
Esperienza nelle spedizioni in A.D.R., ovvero l'accordo europeo che regola il trasporto di merci pericolose su strada.

01. ESPERIENZA PLURIENNALE



S&V Logistics & Transport srl è un'azienda che opera da anni nel settore **logistico** e specializzata nel settore delle **spedizioni nazionali** e **internazionali**.

02. QUALITÀ E PUNTUALITÀ



Le caratteristiche essenziali dell'attività dell'azienda sono la **puntualità**, la **qualità** e la **serietà** che garantiscono la massima soddisfazione del cliente.

03. ATTENZIONE PER IL CLIENTE



Il punto di forza di S&V Logistics & Transport srl è sicuramente il contatto diretto e l'attenzione nei confronti del **Cliente** che, per noi, non è solo un numero.

Oltre 600 sindaci: "L'odio non ha futuro"

Grandissima partecipazione a Milano in sostegno a Liliana Segre



di Letizia Gualdoni
l.gualdoni@logosnews.it

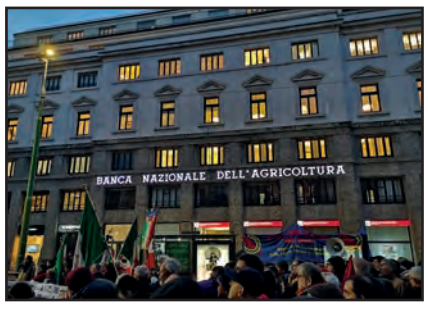


L'odio non ha futuro. È stato questo messaggio ad ispirare la "marcia dei sindaci" di martedì 10 dicembre, organizzata dal sindaco di Milano Giuseppe Sala e da quello di Pesaro Matteo Ricci assieme all'ANCI, alle Autonomie Locali Italiane e all'Unione Province Italiane per esprimere solidarietà alla senatrice a vita Liliana Segre. Chissà cosa avranno pensato i fomentatori d'odio, spesso incattiviti ancor di più dal filtro dello schermo e della rete, che cercano di diffondere nuovamente il razzismo e l'intolleranza... chissà cosa avranno pensato coloro i quali, a causa delle proprie minacce ed insulti, hanno "costretto" Liliana Segre, alla soglia dei 90 anni, a dover accettare la sicurezza della scorta. Sì, ora Liliana ha una scorta a proteggerla, ma ha anche una scorta "civica" immensa e senza distinzione (di partito, di età, di cultura, di provenienza) a difenderla e a dimostrarle affetto e vicinanza, che, da piazza Mercanti, dove si son radunati gli oltre 600 sindaci e loro rappresentanti che, indipendentemente dallo schieramento politico, da tutta Italia sono giunti a Milano, hanno attraversato piazza Duomo, raccogliendo tanta gente comune, che ha percorso la Galleria, per poi arrivare in piazza della Scala ("il tempio della musica oggi è all'aperto"). Il Sindaco di Milano, Giuseppe Sala, ha introdotto Liliana Segre dal palco: "Parlerà chi più di ogni altro ha sperimentato l'odio". Lei, subito, ha ringraziato "tutti i più di seicento, forse mille sindaci, che hanno risposto all'appello. Sono qui con le fasce tricolori a rappresentare non un partito, ma un sentimento civico condiviso da più amministrazioni in un'alleanza trasversale". "Siamo qui per parlare di amore e non di odio - ha spiegato Liliana nel discorso della manifestazione - Nell'Italia degli 8mila Comuni c'è un giacimento straordinario di storia che può essere tramandata alla comunità. Una storia che resta relegata a musei, istituti, vie, pietre di inciampo. Sta alla sensibilità delle amministrazioni comunali fare in modo che questo giacimento non venga abbandonato - ha esortato - per rinnovare il contatto tra generazioni della memoria di ciò che è stato. Lasciamo l'odio agli anonimi della tastiera. Stasera non c'è indifferenza, ma c'è un'atmosfera di festa, cancelliamo tutti le parole di odio e indifferenza e abbracciamoci, in una catena umana che trovi empatia e amore nel profondo del nostro essere. Guardiamoci da amici anche se ci incontriamo solo per un attimo... ".









Piazza Fontana: il silenzio per ricordare

Dalle 'formelle' al Presidente Sergio Mattarella



Una storia di misteri e depistaggi durata 50 anni, alla quale mancano nomi e volti e per la quale ancora oggi nessuno ha pagato. La bomba, che nel 1969 esplose alle 16.37 nella Banca Nazionale dell'Agricoltura di Piazza Fontana, a Milano, uccidendo 17 persone e ferendone 88, segnò l'inizio degli anni di piombo, di quella che venne poi definita "strategia della tensione", con intrecci tra terrorismo nero e servizi segreti deviati. Cinque gli attentati di quel giorno, in diverse parti d'Italia: le città colpite furono soprattutto Roma e Milano, ma è solo qui che si registrarono vittime. Le vicende giudiziarie che si sono susseguite in questi anni non sono mai arrivate a dare un nome agli esecutori materiali dell'attentato, diversi gli esponenti neofascisti di Ordine Nuovo accusati e poi assolti. Milano, per ricordare quel giorno doloroso ha svolto una settimana di iniziative, fino alla giornata principale, 12 dicembre, in cui, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, tutta la città ha spento le luminarie di Natale, in silenzio, per ricordare a chi c'era, e a chi è nato dopo, l'orrore di simili tragedie.





Era il 1929: 90 anni di storia per l'Ospedale di Cuggiono

In una serata dedicata si è rivissuta la storia dalla fondazione ad oggi



di Giorgio Gala
g.gala@logosnews.it



Le celebrazioni per questo storico compleanno, i 90 anni dell'Ospedale di Cuggiono, non potevano che partire dal passato, per ripercorrere tutto d'un fiato una storia gloriosa e guardare all'avvenire con ottimismo e speranza. Presso il salone principale della struttura ospedaliera nella serata di venerdì ci si è tuffati indietro nel tempo e si è ripercorsa la vita di Cuggiono e del suo presidio medico sin dal 1300. A quei tempi la prima Confraternita, cosiddetta dell'Assunta, comparve sul territorio e iniziò a fornire assistenza sanitaria ai malati. Un aiuto fondamentale, che si rivelò preziosissimo soprattutto nel periodo di epidemia di peste e che poteva avere luogo soltanto grazie alle donazioni private. Impossibile, in proposito, non ricordare la ricchissima eredità lasciata da Benedetto Gualdoni per l'assistenza ai malati dopo la sua morte. Dagli inizi del 1800 poi, cominciarono le prime razionalizzazioni e le congregazioni iniziarono ad essere subordinate alle direttive centrali del governo austriaco in quel periodo in Italia. Nel 1872 viene fondata la prima casa di cura a Cuggiono e nel 1937 hanno luogo i primi ricoveri (36 posti letto). Con la riconquista piemontese una nuova riorganizzazione caratterizzò la sanità nazionale e oltre 23 mila enti sul territorio vennero aggregati sotto la guida dell'IPA. Dopo la Prima Guerra Mondiale vede poi la luce la prima vera struttura ospedaliera di Cuggiono. Inaugurato l'8 dicembre 1929, oggi è l'ospedale che conosciamo grazie ai diversi interventi di ammodernamento e ampliamento strutturale che si sono susseguiti negli anni. E, oggi, guarda al futuro riconoscendosi come una delle eccellenze del quadrifoglio dell'ASST Ovest Milanese. Hospice, cancer center, neuroscienze e gestione delle cronicità sono solo alcuni dei settori in cui Cuggiono può vantare una leadership. Per l'avvenire, poi, parola del Direttore Generale, Fulvio Odinolfi, non ci sarà alcuna contrazione del servizio, anzi, si procederà verso un'ancora maggiore apertura e continuità. Dunque non solo storia, ma anche garanzia di futuro.



Dall'artista cuggionese Maurilio Garascia la donazione di un quadro 'storico'

Un dono molto particolare... realizzato per un'occasione storica, con la consueta passione e cura. Maurilio Garascia ha donato all'Arcivescovo Mario Delpini un quadro sull'Ospedale. In occasione del 90° della struttura ospedaliera, infatti, nella prima giornata di festa del 13 dicembre, alla Messa con l'Arcivescovo di Milano, vi è stato questo prezioso dono. "Questo quadro è stato realizzato in pochi ma impegnativi giorni- ci spiega Maurilio - È' un dono particolare per il nostro caro Arcivescovo in questa occasione tanto importante per il 90° della struttura. Si tratta di una riproduzione di una foto del 'Museo Storico Civico di Cuggiono' dell'inaugurazione dell'Ospedale G. Beolchi in data 8-12-1929".



La Salute
Società Cooperativa Sociale ONLUS



POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO
Via Fredda, 9 20029 TURBIGO (MI)
Tel.: 0331 871440 - 0331 1521381
Mail: info@lasalutecooperativa.it
Sito web: www.lasalutecooperativa.it
Ampio parcheggio interno con accesso diretto alla struttura (secondo piano).

POLIAMBULATORIO
- CARDIOLOGIA
- CHIRURGIA GENERALE
- CHIRURGIA VASCOLARE
- DERMATOLOGIA
- ECOGRAFIA
- ENDOCRINOLOGIA / ONCOLOGIA
- FARMACOLOGIA / GERIATRIA
- GINECOLOGIA / ONCOLOGIA
- GINECOLOGIA
- NEUROLOGIA
- NUTRIZIONISTA
- OCULISTICA
- ORTOPEDIA / FISIATRIA
- ORTOPEDIA
- OTORINOLARINGOIATRIA
- PODOLOGIA
- REUMATOLOGIA
- UROLOGIA

FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE FISICA



Il nostro centro esegue:
- Fisiokinesiterapia
- Linfodrenaggio
- Kinesio taping (cerotto dello sportivo)
- Massoterapia
- Rieducazione posturale
- Elettroterapia (Ionoforesi, Elettrostimolazioni, Tens, Diadinamiche...)
- Laserterapia (780 – HeNe – I.R.)
- Magnetoterapia
- Radarterapia
- TE.CA.R. terapia
- Ultrasuonoterapia (anche in acqua)

ASSISTENZA DOMICILIARE
Le nostre ASA (Ausiliari Socio Assistenziali) e OSS (Operatori Socio Sanitari) prestano assistenza ad anziani, disabili e persone in condizioni di disabilità temporanea presso il proprio domicilio.





MEDICINA DEL LAVORO
I nostri medici specializzati in medicina del lavoro possono assumersi l'incarico di MEDICO COMPETENTE delle aziende e svolgere la sorveglianza sanitaria.

CONSULENZA PSICOLOGICA, PEDAGOGICA E PSICOTERAPIA



Prenotazioni
Tutti i nostri professionisti ricevono su appuntamento. Si può prenotare telefonando al n. 0331 871440 oppure inviando una mail a prenotazioni@lasalutecooperativa.it

Orari di apertura
Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 19.30

Modalità di pagamento
Le prestazioni possono essere pagate tramite contanti, bancomat e carte di credito

Direzione Sanitaria: Dott.ssa De Iuliis Maddalena

Delpini: "Qui non si guariscono i malati, ma le persone"

L'Arcivescovo di Milano ha elogiato il personale per la cura fisica e spirituale di ognuno

di Letizia Gualdoni
l.gualdoni@logosnews.it





Nella malattia il malato cerca anzitutto la guarigione, ma non di rado la situazione di fragilità, la necessità di interrompere un vivere frenetico, quasi trascinato dagli impegni quotidiani, inducono il malato ad affrontare le questioni fondamentali sul senso della vita. "Tante volte si alza dai luoghi dove si soffre, come un ospedale, una domanda, una sorta di protesta contro Dio: perché Dio non fa qualcosa per me che sono malato, per il mio bambino, la mia mamma, il mio papà...? La parola di Dio non è una parola magica - ha spiegato l'Arcivescovo Mario Delpini, accolto da tutte le autorità e il personale sanitario, venerdì 13 dicembre, nell'omelia della S.Messa, in occasione delle celebrazioni per 90° anno di fondazione dell'Ospedale di Cuggiono - La presenza di Gesù non è come una potenza magica che fa andare diritte le cose storte e guarire dalle malattie, ma è la presenza di una condivisione: si è fatto debole con i deboli, fragile con i fragili, sofferente con i sofferenti... Lo stile di Gesù è lo stile con cui procede l'attenzione che si pratica in ospedale ai malati. L'attenzione ai malati non ha la presunzione di guarire tutti insieme ma deve curare uno per uno. Medici, infermieri, e tutto il personale, questo lo sanno... non si guariscono i malati, si guariscono il Giovanni, l'Andrea, la Maria, la Giuseppina, si guarisce chiamando uno per uno; questa è la missione del medico, dell'infermiere, di tutti coloro che si prendono cura della salute dei cittadini, considerarli persone con un nome, una storia, una famiglia e fare quello che si può per alleviare il dolore, curare la malattia, reintrodurre nella vita sociale, familiare, uno per uno". A ringraziare l'Arcivescovo di Milano per la sua sollecitudine e benedizione a tutti i degenti e al personale che vive il proprio lavoro come una missione, è don Benjamin Masumu, cappellano all'Ospedale di Cuggiono: "Curando una malattia si può vincere come si può anche perdere, prendendosi cura di una persona si vince sempre".









Ambulatori e visite... aperti a tutti

Nei giorni di festa l'Ospedale ha aperto le porte ai cittadini

di Annachiara Blandino
a.blandino@logosnews.it



Da venerdì 13 a domenica 15 dicembre si sono svolti tre giorni di eventi per celebrare i novant'anni trascorsi dalla fondazione dell'Ospedale di Cuggiono. Una ricorrenza importante per un'istituzione che, mantenendo aperto un canale di dialogo con i cittadini, ha attraversato la storia del paese. E così è stato doveroso 'festeggiare' la struttura sanitaria cuggionese, con lo sguardo spesso rivolto al suo futuro, perché l'intenzione dell'ASST Ovest Milano è quella di "valorizzare le eccellenze, senza depotenziare i servizi", come ha ricordato di recente il Direttore Generale, Fulvio Odinolfi. Nel corso della manifestazione, è stata data grande importanza sia alla prevenzione che alla corretta informazione su patologie e malattie; infermieri e medici erano perciò a disposizione dei presenti per fornire indicazioni e analisi. Buona l'affluenza del pubblico, che ha potuto usufruire gratuitamente di esami di piccola diagnostica. Oltre a un banchetto informativo sui vaccini, sono state fornite informazioni di educazione alimentare, insieme all'analisi della composizione corporea; è stato possibile inoltre misurare la pressione arteriosa, i valori glicemici del sangue, effettuare una spirometria e l'ecodoppler tiroideo. Presente anche uno stand dedicato alla salute mentale. Da sottolineare l'apertura del 'Centro Donna', il cui scopo è quello di occuparsi del sostegno alle pazienti cui è stato diagnosticato un tumore, senza trascurare però tutti i fattori di prevenzione. Il centro, inaugurato domenica 15 dicembre, ha sede proprio nell'Ospedale di Cuggiono. Durante le giornate di sabato e domenica, è stato possibile inoltre imparare la giusta tecnica per effettuare una corretta autopalpazione della mammella: lo stand, attivo anche grazie all'ausilio delle volontarie dell'associazione 'Il sole nel cuore', era aperto anche agli uomini, per sensibilizzare circa l'aumento dei casi di tumori al tessuto mammario maschile, spesso sottovalutati.







SINERGIA CASA

FISSA UN
APPUNTAMENTO
AVRAI FINO A

€ 10.000

DI BUONO SCONTO

EDILIZIA
CHIAVI IN MANO







SERRAMENTI

DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA







**UN UNICO
INTERLOCUTORE PER
UNA RISTRUTTURAZIONE
SENZA PENSIERI**

CLIMA E STUFE





CHIAMA SUBITO **02.92279510 / 320.3099806**

SHOWROOM - MESERO - VIA VOLTA, 4

La Croce Bianca, importante punto di riferimento

Sono in aumento le richieste dei cittadini per il trasporto non urgente

di Graziano Masperi
redazioni@logosnews.it





Per soddisfare le aumentate esigenze dei cittadini per il trasporto non urgente di persone disabili, anziane o con difficoltà motorie che necessitano di essere accompagnate con autoveicolo a scuola, lavoro, in ospedale o ambulatori medici per visite, esami, terapie o per dimissioni da ospedale, le sezione magentina della Croce Bianca ha cercato di far fronte a tali necessità. Sono stati acquistati un furgone per il trasporto disabili del valore di oltre 40.000 euro, in arrivo a gennaio, grazie al sostegno economico di privati cittadini e del contributo del Comune di Magenta, del Comune di Corbetta e del Comune di Mesero, e una sedia portantina motorizzata per il trasporto su scale in discesa e in salita in totale sicurezza per il paziente e per i soccorritori, reso possibile grazie al sostegno economico di ASM Magenta. Tali risultati sono stati comunicati dal presidente Laura Boschetti durante la recente cena di Natale presso la sede dell'associazione in via Trieste, alla presenza del Sindaco di Magenta Chiara Calati, dell'assessore Luca Aloi e dell'assessore Patrizia Morani. "Troppo spesso abbiamo dovuto respingere con enorme dispiacere richieste di dimissioni o di accompagnamento di persone in difficoltà perché non dotati di un mezzo di trasporto adeguato. Abbiamo quindi lavorato sodo sia chiedendo supporto alla cittadinanza sia alle aziende e alle amministrazioni dei paesi limitrofi e abbiamo raccolto i fondi necessari per questi acquisti", dichiara il presidente Laura Boschetti. "Ringraziamo la Giunta Calati di Magenta, la Giunta Ballarini di Corbetta e in particolare l'assessore Giovannini, la precedente Giunta Fusè di Mesero e ASM Magenta per l'importante supporto che ci hanno dato per poter avviare questo nuovo progetto." Per far fronte alle nuove richieste, il gruppo formazione dell'associazione magentina sta organizzando per l'inizio del prossimo anno un nuovo corso della durata di 16 ore per abilitare nuovi volontari al 'Trasporto Sanitario Semplice' per utilizzare il nuovo mezzo e accompagnare le persone in difficoltà che ne faranno richiesta.

Un quadro dell'artista Macchione in dono al Gruppo Alpini

Un bellissimo quadro per la sede del Gruppo Alpini di Magenta che rimarrà esposto per sempre. È stato donato dal pittore Matteo Macchione e raffigura la battaglia sull'Adamello durante la Prima Guerra Mondiale combattuta dalle Penne Nere. Il dipinto è stato presentato presso la sede di via Milano alla presenza del sindaco Chiara Calati e dell'assessore Luca Aloi. La Fanfara Piercarlo Cattaneo ha intonato alcuni pezzi alpini a corredo della serata alla quale hanno partecipato anche membri dell'associazione 'Amici dell'Arte.' "Per noi è un onore avere in sede un dipinto di così grande importanza che ricorda una pagina epica della nostra storia - ha ricordato il capogruppo Corrado Franzosini - un ringraziamento al pittore che ci ha omaggiato".



'Ancora tutti in piazza': l'Auser a fianco degli anziani

Natale si avvicina e noi tutti sentiamo ancora più il bisogno di esser circondati da persone care e vivere insieme l'attesa della luce. Auser (associazione non a scopo di lucro presente sui territori locali ed impegnata in molte attività sociali a carattere privato e pubblico) lo sa bene e, per questo, accanto alle tante iniziative ed impegni, ha ritagliato una momento tutto dedicato ai nostri anziani nelle case di riposo cittadine. "Sono stati attimi belli che ci hanno scaldato il cuore - commentano i volontari - I nostri anziani hanno ancora la cosa più importante da insegnarci, ossia il valore degli affetti e della vicinanza, che forse in questo mondo frenetico ed anche un po' complicato, per gli adulti, ma spesso pure per i nostri ragazzi, tendiamo a mettere all'ultimo posto dei nostri impegni. Un augurio a tutte le famiglie da parte di Auser e dei partecipanti al progetto 'Ancora tutti in Piazza'. Dal 2019, infatti, Auser Lombardia-Ticino Olona con le Auser Locali del Magentino-Abbiatense e con il sostegno di Fondazione Ticino Olona, segue gli anziani non autosufficienti con un progetto tutto dedicato a loro, appunto 'Ancora tutti in Piazza', ovvero momenti di compagnia e condivisione con i volontari. Il progetto vuole far conoscere agli anziani le possibilità delle moderne tecnologie digitali, le quali, se ben utilizzate, possono diventare strumenti preziosi per le persone sole o non autosufficienti. Auser Lombardia, quindi, si è fatta carico di dotare le Residenze e le strutture aderenti con dei kit per il collegamento internet da normali televisori e account Skype per la videotelefonia. "Si tratta di una variante digitale della nostra tradizionale attività di compagnia 'Filodargento' - spiega la responsabile di Comprensorio, Pinuccia Boggiani - L'obiettivo è sempre quello di non fare sentire sole o dimenticate le persone più fragili e di coinvolgerle, per quel che sia possibile, nel quotidiano; proprio come quando si andava... tutti in piazza". E, infine, dopo tanti incontri in videochiamata con i cari anziani delle Rsa, l'avvicinarsi del Natale è stato l'occasione (non l'unica, certamente) di recarsi nelle residenze per scambiare gli auguri ed assistere insieme a qualche piccolo spettacolo organizzato dai Circoli Auser Cittadini.





Don Lino: 65 anni con il Signore

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

La vita intera dedicata alla preghiera, al prossimo e al Signore. L'impegno costante e quotidiano a fianco dei giovani, degli adulti e degli anziani. E, poi, le tante pagine di storia di Castano scritte con la spontaneità, la semplicità e l'attenzione che l'hanno sempre contraddistinto. Perchè anche se da anni ormai la 'sua' casa è a Cantù, nella cittadina del nostro territorio don Lino è rimasto e resterà sempre nei cuori e nei ricordi di tantissimi castanesi. E, allora, proprio da noi eccolo di nuovo qualche giorno fa... "Auguri don": la voce si è levata forte e chiara, un messaggio speciale per una persona speciale e, in fondo, diversamente non avrebbe potuto essere, visto che quello non era un momento qualunque. Eh no, quella era una domenica di grande festa, anzi la domenica dei ringraziamenti e della condivisione per lo straordinario traguardo del 65° di sacerdozio. Già, 65 lunghi anni. "Grazie di cuore per la bellissima accoglienza - dice lo stesso don Lino Cerruti - L'emozione è stata davvero enorme; rivedere i luoghi dove sono stato per diverso tempo, ritrovare i parrocchiani di allora e rendersi conto di quanto Castano e la comunità siano cresciute, è stato qualcosa di eccezionale". Là, nella Parrocchia Madonna dei Poveri (la 'sua' Parrocchia per ben 17 anni), alla fine, è stato come tornare indietro a quei periodi.



"Era la fine degli anni '60 quando sono arrivato - ricorda - e, tassello dopo tassello, tutti assieme, si è dato inizio alla vita parrocchiale". Tante le cose fatte e tante le attività che hanno preso forma. "Il gruppo delle catechiste, ad esempio (ci si incontrava tutte le settimane, alla sera, per preparare la catechesi e i vari appuntamenti con i ragazzi) oppure l'oratorio che, un po' alla volta, si è allargato (avevamo una struttura provvisoria, ma sufficiente per dare un luogo ai giovani ed alle famiglie dove stare), passando per l'acquisto di un'ex officina (che abbiamo trasformato in bar dello stesso oratorio e in sala di proiezione di film), ma soprattutto ha preso il via, infatti, la vita parrocchiale vera e propria. Nulla di straordinario, ci tengo a sottolineare, si faceva ciò che accadeva in ogni Parrocchia. Forse di particolare, se così vogliamo chiamarla, è stata la volontà di costruire una scuola Materna, collegata con quella che già esisteva, gestita dalle suore". Un mix di immagini, dunque, che, una dopo l'altra, riaffiorano nella mente e che hanno creato un fortissimo legame con i castanesi. "Li ringrazio di nuovo per l'affetto e la stima che mi hanno sempre dimostrato. Un ringraziamento, poi, per la giornata trascorsa insieme e per il clima di grande serenità e spontaneità che si respirava e per l'amore che mi hanno sempre dato, accompagnandomi nel mio percorso e nel percorso fatto fianco a fianco". E, infine, appunto in questo 2019, l'importante traguardo del 65° di sacerdozio. "La gioia è tanta, allo stesso tempo c'è la riflessione sulle responsabilità che ho avuto e su come ho esercitato il mio compito".





Fiera: col nuovo anno, di domenica

Gli eventi di aprile e luglio. Non cambia quella di ottobre

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

Pochi banchi e, allora, si cambia. Fiere: basta lunedì, ci si sposta alla domenica. L'idea, già più e più volte, in questi ultimi anni, al vaglio dell'Amministrazione comunale di Castano, insomma, sta per diventare a tutti gli effetti realtà, perché dal 2020 i classici e tradizionali appuntamenti di aprile e luglio non si terranno più il primo giorno della settimana, bensì, appunto, verranno anticipati al weekend. "Era da un po' che ci pensavamo - commenta l'assessore Luca Fusetti - In varie occasioni, infatti, avevo portato all'attenzione del sindaco e della giunta la necessità di valutare soluzioni differenti per cercare di rilanciare le due manifestazioni che, purtroppo, nel tempo hanno fatto registrare un significativo calo sia dal punto di vista degli espositori presenti, sia per quanto concerne i visitatori". Basta, infatti, soffermarsi sui numeri, ossia dei poco più di 100 spazi a disposizione, nonostante il 50% delle conferme (che puntualmente arrivavano), alla fine, ci si trovava, in alcuni casi, con sole 30 bancarelle, in altri addirittura con molte meno. "Pertanto - continua l'assessore - era fondamentale ragionare su possibili soluzioni per provare a cambiare il trend e migliorare la situazione". E l'idea è stata proprio lo spostamento dal lunedì alla domenica. "Una precisazione, però, è doveroso farla - ribadisce Fusetti - Il cambio riguarderà unicamente le Fiere di aprile e luglio, mentre quella in occasione della Patronale di San Zenone (ad ottobre) non subirà variazioni. Detto ciò, la decisione è stata presa dopo esserci confrontati con Regione Lombardia e con le associazioni di categoria e con l'anno nuovo prenderà il via. Per ora si tratta di una sperimentazione, ci tengo a sottolinearlo, per poi fare le valutazioni del caso. Se, infatti, vedremo che organizzarla di domenica porterà risultati, allora studieremo, nel contempo, anche una serie di eventi da mettere in campo durante l'appuntamento; in caso contrario, infine, si analizzerà la trasformazione da fiera a sagra, lasciandola, comunque, sempre nel weekend".



La diagnosi di alfa 1-antitripsina

L'attenzione e la cura del paziente parte in Farmacia. Si comincerà nel prossimo mese di gennaio, certamente un'occasione importante e un momento per stare ancora più vicini al cittadino. Il Project Work sulla ricerca di un difetto genetico riferito al gene per la proteina alfa 1-antitripsina (con il supporto del Centro di Riferimento per la Diagnosi del deficit di alfa 1-antitripsina di Pavia, responsabile il professor Angelo Guido Corsico), insomma, sta per arrivare anche nel nostro territorio, grazie al dottor Valerio Pozzati ed alla Farmacia Sant'Anna di Castano Primo. "Nello specifico - spiega lo stesso dottore - l'obiettivo è quello di effettuare la diagnosi precoce di questa malattia rara, in modo da poter impostare un corretto stile di vita e uno schema terapeutico appropriato e prevenire e ridurre le probabilità di gravi complicazioni. Una semplice indagine, appunto in farmacia, infatti, può aiutare a diagnosticare più facilmente il deficit, intervenendo con le specifiche e necessarie attività". Ma che cos'è l'alfa 1-antitripsina? Si tratta di una proteina prodotta dal fegato che svolge un'azione di difesa dell'organismo, in particolare del polmone, nel corso di processi infiammatori. Il deficit di questa proteina è alla base di una rilevante percentuale di casi di bronco pneumopatia cronica ostruttiva (BCPO), in quanto è responsabile dell'insorgenza in età precoce di enfisema polmonare anche in soggetti che non sono esposti ad agenti infiammatori come il fumo di tabacco o infezioni respiratore croniche. "Il deficit severo di alfa 1-antitripsina è classificato tra le malattie rare, con una prevalenza nella popolazione di 1/2000-5000, ma probabilmente questo valore è sottostimato semplicemente perché spesso la malattia non è diagnosticata". Un progetto, dunque, che valorizza la farmacia come centro di screening e presa in carico del paziente cronico, sulla base di un protocollo di gestione, aderenza e monitoraggio, ma anche come centro di raccolta e analisi dati (sono sei in totale i farmacisti con la qualifica di Project Manager: Valerio Pozzati di Castano, Elisabetta Cigoli Farmacia di Lardirago Pavia, Glenda Chinelli delle Farmacie Comunali Piacentine, Vittorio Ruiu di Farmacie S.Agata Olgiate Comasco, Giovanna Vocca di Farmacia Rocco Battipaglia Salerno e Silvia Acri di Parafarmacia del Corso Cosenza), che consiste nel prelievo di una goccia di sangue capillare su un apposito supporto, con il campione che verrà inviato, poi, al centro diagnostico.



'ES-Economia Sociale': il periodo comunale è 'speciale'

Si scrive 'CastanoPrimoNotizie', ma si legge 'ES-Economia Sociale'. Il periodico comunale di Castano Primo esce in un'edizione speciale interamente dedicata al Terzo Settore, alle associazioni presenti sul territorio. L'iniziativa si pone all'interno del progetto di sostegno e sviluppo del Terzo Settore portato avanti dall'Amministrazione comunale e da molte realtà associative del Castanese. Aprirsi sempre di più al mondo esterno e farsi conoscere è diventata più che mai una necessità. Ognuno potrà ritirare la copia gratuita contattando direttamente le associazioni castanesi o presso la Casa dei Castanesi di via Moroni 8. Sarà, inoltre, possibile, con un contributo libero, sostenere le attività delle associazioni e, perché no, può essere anche l'occasione per un regalo.





Le 'sardine' hanno invaso Busto

I ritrovi spontanei sono arrivati nella città bustocca



Dopo il successo nelle grandi metropoli la protesta pacifica, ma diretta delle 'sardine' inizia a prendere piede anche nelle città. Lunedì 9 dicembre erano centinaia a Busto Arsizio. Radunate tramite social, un po' alla volta, da molte zone della Provincia di Varese, oltre ovviamente a quella di Milano, le 'sardine' bustocche hanno riempito piazza San Giovanni. Il primo a prendere la parola è stato Silvano Monticelli, il 34enne di Samarate che, insieme alla coetanea Rossella Iorio (che nella stessa città è consigliere comunale e segretario del PD), ha promosso la mobilitazione in provincia di Varese, all'indomani delle piazze piene di Bologna e dell'Emilia. Slogan e cartelli ironici, canti, sorrisi e voglia di non rimanere 'legati'.



Baby gang spaventano i legnanesi

Un nuovo episodio mette in allerta i commercianti

Dopo un episodio a settembre, un'altra storia di cronaca che mette in allarme la città di Legnano. Purtroppo, infatti, un ennesimo episodio di violenza è accaduto venerdì 13 dicembre verso le 19.30 in piazza IV Novembre, zona centralissima della città del Carroccio. Due ragazzi entrano nella sala slot di fianco al bar Rolling Stone. Dopo qualche minuto iniziano a litigare, a mettersi le mani addosso e a spintonarsi. Una scena ripresa dalle telecamere di sicurezza che mettono subito in allerta il proprietario, che arriva nel locale per dividere i due. Ma probabilmente è una trappola, perchè non appena il proprietario entra per dividere i due, da fuori arrivano gli amici. Uno con un calcio spacca la vetrata, mentre gli altri iniziano a picchiare l'uomo, S.Z., classe 1971. Sette, forse 8 persone contro il proprietario del locale. Un ragazzo trova una bottiglia di vetro, la rompe a terra poi lo minaccia di morte puntandogliela al collo. Altri due si dirigono verso un cestino per togliere il pesante coperchio in ferro per sfondare l'altra vetrata. Il tentativo fallisce di poco. Poi urla e minacce... il branco poi scappa. L'uomo aggredito chiama la polizia, ma quando arrivano gli agenti del branco non c'è più traccia. Il proprietario del locale se la cava con qualche graffio, ma i segni dell'aggressione subita sono diversi. Ora, però, la paura dei commercianti è davvero alta.



Palio di Legnano: tutti insieme per gli auguri natalizi

Reggenze, autorità paliesche, contradaioli e tanti amici del mondo del Palio riuniti al Cenobio del Castello di Legnano, sede del Collegio dei Capitani, per lo scambio degli auguri natalizi. Presenti, oltre al Gran Maestro Pippo La Rocca, la Gran Dama e tutto il Collegio.





La 'Casa di Accoglienza alla Vita'

Una realtà di aiuto e sostegno per chi è meno fortunato

di Erica Merlotti
redazione@logosnews.it

Con il 2019 si festeggia il quarantesimo anno dalla fondazione della 'Casa di Accoglienza alla Vita' di Belgioioso, che da anni opera sul territorio dando un tangibile aiuto all'intera comunità. Era, infatti, il 1979 quando don Leo Cerabolini, insieme alla fidata Giovanna Vitali, ai volontari e con il supporto del Vescovo e della Diocesi di Pavia, aprirono la prima casa di accoglienza, con l'intento di dare stabilità, protezione e sostegno a chi avrebbe avuto. L'abitazione di Belgioioso è nata proprio per aiutare le ragazze madri in cerca di aiuto e negli anni si è ampliata nell'ambito socio-assistenziale alle madri con figli con disagio sociale e ai minori allontanati dalla famiglia. Oggi questa iniziativa è ormai una realtà certa sul territorio e può vantare, oltre al fatto di essere una delle prime case di accoglienza a livello nazionale, diverse abitazioni sparse per tutta la Diocesi che prendono il nome dai volontari che si dedicano alla causa e una casa per le vacanze sul lago di Lugano. 'Casa di Accoglienza alla Vita', che negli anni si è implementata passando da associazione a Onlus riconosciuta a livello nazionale, conta ormai una trentina di dipendenti, tanti volontari (diversi provenienti anche dal nostro territorio e paesi, tra i quali ad esempio Magnago e Bienate) e non ha alcuna intenzione di fermare questa crescita. Se, infatti, lo scopo ultimo è una perfetta integrazione dei ragazzi nella società, aiutandoli in un percorso scolastico, educativo e lavorativo, e la creazione di un perfetto ambiente familiare, servono sicuramente più strutture per svolgere questo compito.



Il 'mio dialetto' con gli studenti

Due incontri e le poesie per il bando nazionale del MIUR

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

Chi l'ha detto che il dialetto sta scomparendo? O meglio, per alcuni aspetti potrà essere anche vero, ma non di certo a Vanzaghello. Già, perché nel mese di novembre, presso le due classi quinte della scuola Primaria cittadina si sono tenuti due incontri sul tema, appunto, del dialetto a cura della biblioteca in collaborazione con Mario Zara, autore del libro 'Ul mé dialetu'. E, al termine, ecco che gli stessi studenti hanno composto delle poesie che partecipano al bando nazionale 'Salva la tua lingua locale', indetto dal MIUR. Certamente un'iniziativa importante e un'occasione per far conoscere ai giovani una parte importante delle nostre tradizioni e per mantenere vivo uno dei punti di riferimento di generazioni di ieri e, in fondo, anche di alcune di oggi.





I beni confiscati... case 'solidali'

Contributo di 157 mila euro da Regione Lombardia a Magnago

Due destinati a persone con disabilità, uno per i padri separati e l'ultimo ad una famiglia, che avrà il compito di custode sociale. Là negli immobili confiscati alla criminalità, ecco quattro appartamenti solidali. Si parte, insomma, dal presente a Magnago, per guardare con particolare attenzione al futuro e lo si fa anche grazie al sostegno di Regione Lombardia che, proprio per la causa, ha messo a disposizione del Comune del nostro territorio un contributo di 157 mila euro, utilizzati appunto per la ristrutturazione dei locali di via Morandi. "Da poco più di un anno, il mio assessorato ha la competenza in materia di beni confiscati - afferma proprio l'assessore regionale Riccardo De Corato - Si tratta di somme che spesso i Comuni non hanno nelle loro disponibilità e per questo, come Regione Lombardia, abbiamo immediatamente avviato le procedure per snellire l'iter e, poi, erogare i fondi. Sappiamo bene che le finalità sono di alta valenza sociale, perciò finanziamo il recupero dei beni, affinché al più presto le città ed i paesi direttamente interessati possano assegnare le strutture alle varie associazioni presenti sul territorio per compiere attività meritevoli".

La tradizione del Mercatino: un evento da 28 edizioni

Ben 28 edizioni, la magia e l'atmosfera del Natale, da una parte, la tradizione, dall'altra. Perché non è dicembre senza l'immancabile appuntamento con il 'Mercatino di Bienate', organizzato dalla Pro Loco, con il contributo dell'Amministrazione comunale e la collaborazione delle associazioni locali. E, allora, erano tutti in frazione domenica 8 dicembre, per vivere assieme una giornata di festa e coinvolgimento. Tanti, infatti, sono stati i momenti pensati per far divertire piccoli e grandi.



COME SCEGLIERE UN AGENTE IMMOBILIARE?
Ecco alcuni accorgimenti per compiere una scelta consapevole.



Nell'articolo del 7 Dicembre abbiamo scritto quali accortezze avere per fare una prima scrematura tra diverse agenzie immobiliari.
Abbiamo deciso di chiamare l'agenzia che ci ha fatto la migliore impressione e abbiamo fissato un appuntamento con un loro consulente per far valutare la nostra casa. E adesso?
Diciamo che nella stragrande maggioranza dei casi sceglieremo l'agente a cui affidare l'incarico principalmente valutando due elementi: il prezzo che ci verrà comunicato e la percentuale della provvigione.
Più alto sarà il primo e più bassa la seconda e le probabilità che quell'agente prenderà l'incarico rispetto ad altri, sarà davvero molto alta.
Ma è proprio qui che si nasconde uno dei più grandi equivoci di sempre: **l'agenzia immobiliare non fa offerte, né compra né tanto meno vende**. Ecco quindi che il prezzo rimane uno dei parametri che più di ogni altro condiziona, per non dire monopolizza, la nostra scelta. Sapendo questo, molte agenzie "raccolgono" incarichi che sanno già di non riuscire a vendere adottando due strategie: o ribassare periodicamente il prezzo di incarico fino ad allinearlo alla corretta valutazione di mercato, oppure concordare un rimborso spese per le attività promozionali svolte.
Ci soffermiamo su questo ultimo punto facendo i conti della serva.
In città di 50.000 abitanti in media ci sono circa 2500 immobili in vendita (circa il 5%). Supponiamo che l'agenzia "Pinco Pallo Case" ne acquisisca il 3%, vale a dire 75 incarichi di vendita. Se per ogni incarico chiedessero 800,00 € di rimborso spese, quell'agenzia si garantirebbe 60.000,00 € di fatturato/anno a prescindere dal risultato ottenuto.
Il dubbio che non abbiano un particolare interesse a vendere il nostro immobile non è poi così mal risposto. Tuttavia ci sono molti altri elementi per valutare la professionalità di un agente immobiliare. Per farli emergere una delle strategie migliori è fare le domande giuste. Nel prossimo articolo le vedremo insieme.

Tutto lo staff vi augura
Buone Feste

CasaCastano SERVIZI IMMOBILIARI
CASTANO PRIMO
Piazza Dante, 5
CasaCastano - Servizi Immobiliari
casa_castano
0331.882992 info@casacastano.it
www.casacastano.it



Interventi alla scuola Primaria

Interventi di messa in sicurezza della scuola Primaria 'Maestri di Arconate'. Si è partiti con la sostituzione delle finestre e delle porte della palestrina, che diventerà così ancora più accogliente, quindi dell'aula Biblioteca, della mensa e, infine, delle classi. Una serie di importanti lavori per rendere la struttura sempre più a misura dei singoli studenti e del personale scolastico.



Bimbi dell'Infanzia e 'Progetto Diamante' insieme

Laboratorio di lettura animata: un'altra iniziativa che va nel segno dell'integrazione

Nello scorso mese di novembre, i bambini della classe dei 'grandi' della scuola dell'Infanzia 'SS Angeli Custodi' di Arconate, insieme con gli ospiti della RSD Progetto Diamante per l'organizzazione di laboratori di lettura animata. "Una bellissima esperienza - commenta la coordinatrice Gabriella Calloni - culminata nella creazione di un piccolo libro da parte di ciascun gruppo che ha partecipato al progetto". Proprio nella giornata di mercoledì scorso i bimbi, assieme ai loro insegnanti, sono tornati presso la struttura di via Silvio Pellico per uno scambio di auguri e di doni in vista del Natale. Anche gli ospiti a loro volta avevano preparato un canto natalizio da dedicare ai loro piccoli compagni di viaggio in questo bel percorso formativo. "Questo connubio - dichiara soddisfatta Calloni - iniziato lo scorso anno, proseguirà in primavera con un altro gruppo di piccoli. Abbiamo trovato delle maestre motivate ed interessate al progetto che hanno compreso e condiviso con noi valori e i principi ispiratori". Grazie a questa proposta, ancora una volta, viene ribadita la filosofia del Gruppo Sodalitas che è quella di mettere al centro la persona con le sue peculiarità e potenzialità, valorizzandole al meglio grazie anche, e soprattutto, con il contributo e il confronto costante con il mondo esterno.







Bullismo e Cyberbullismo con il dottor Paolini

La 'legalità digitale', un mondo complessso che occorre studiare e conoscere



di Tecla Faccendini
t.faccendini@logosnews.it



In un'epoca nella quale tutto corre alla velocità di una condivisione sui social, è fondamentale essere coscienti e consapevoli delle potenzialità di tali mezzi e dei rischi che ne derivano. Il Vice Commissario Dott. Mimmo Paolini da undici anni dedica tempo ed energie al progetto 'Legalità digitale', con l'obiettivo di promuovere una maggior consapevolezza dell'uso di internet. Sono oltre 20000 gli studenti da lui incontrati, tantissimi i docenti formati e oltre una sessantina di convegni tenuti in tutta Italia. Durante l'anno scolastico 2017/2018 il Dottor Paolini, con l'autorizzazione delle varie Dirigenze Scolastiche, ha creato e somministrato a circa 750 studenti, nati tra il 1999 e il 2008, un questionario con il fine di raccogliere dati attendibili e reali su quelli che sono gli usi e le abitudini delle giovani generazioni sui social. I risultati hanno mostrato chiaramente come, tra i giovani intervistati, sia in forte crescita l'uso dell'applicazione 'Instagram', che predilige la condivisione di immagini (spesso del proprio volto e corpo) rispetto ad altre, come Facebook e Twitter, praticamente in via d'estinzione per le generazioni nate tra il 2003 e 2007. Il dato emerso diviene preoccupante, soprattutto in correlazione all'analisi riguardante la seconda parte del questionario, che poneva i ragazzi davanti al tema delicato del sexting. Tale fenomeno, divenuto una vera e propria moda, consiste principalmente nello scambio di messaggi sessualmente espliciti, spesso correlati da foto o video. Ne deriva che almeno il 35% dei giovani intervistati, ricordiamo di età compresa tra i 10 e 19 anni, invia e/o riceve regolarmente foto esplicitamente sexy proprie o di coetanei. Per valutare appieno la gravità dei dati emersi, bisogna considerare come negli ultimi anni i limiti sociali siano fortemente mutati, creando un sistema in generale più libero da vincoli e disinibito. Quindi è chiaro come la valutazione di ciò che può essere considerato privato o pubblico, vari a seconda della fascia di età. Strettamente legato a questo dato, un ulteriore fattore emerso dal campione intervistato, è la dichiarazione di non conoscere il significato di web-reputation; che spinge dunque ad agire sui social, e più in generale nel mondo di internet, con incoscienza e superficialità Questa leggerezza con cui i giovani si muovono nell'intricato mondo virtuale, legata alla disinibizione sociale, porta inevitabilmente al fenomeno del Cyberbullismo (una forma di bullismo condotta però attraverso strumenti telematici). I dati raccolti in merito sono preoccupanti, soprattutto se considerati in rapporto alla fascia d'età a cui si riferiscono (10-19 anni). La Campagna, condotta dal Dottor Paolini, ha proprio lo scopo di guidare i giovani e le loro famiglie in un percorso di conoscenza degli strumenti digitali e dei potenziali rischi che comportano. In particolare, l'appello rivolto alle famiglie è quello di attuare un controllo senza scrupoli e una presenza costante nel rapporto dei minori con il mondo digitale. È necessario prestare molta attenzione ai segnali che i giovani inviano ma che, troppo spesso, vengono letti in modo superficiale, non cogliendo la reale gravità.



I numeri (su 746 studenti)

Uso dei social:
- 61% Instagram
- 18% Snapchat
- 10 % Facebook
- 2% Twitter e altri

I numeri del sexting
- 30% conosce il fenomeno
- 17% ha considerato l'ipotesi di inviare foto o video esplicitamente sexy di sé o di terzi
- 13% ha fatto sexting
- 6% ha ammesso di aver subito episodi di bullismo mediatico

Casorezzo/Busto: "No discarica"

Ancora aperta la difficile e delicata questione riguardante la discarica che, secondo quanto decretato da Città Metropolitana, dovrebbe posizionarsi nella Cava sul territorio di Casorezzo. Ormai da diversi anni la decisione è in sospeso, in attesa di una concreta presa di posizione da parte di Città Metropolitana. In merito alla questione abbiamo intervistato il Commissario della Circoscrizione Nord-Ticino della Lega, Yuri Garagiola, che ha chiaramente espresso il suo personale punto di vista. "...domenica 8 dicembre ero al fianco dei cittadini di Casorezzo e Busto Garolfo per far sentire la mia voce, dare mio completo appoggio e ribadire l'importanza della causa. Ho manifestato prima di tutto come cittadino e poi come politico". Così ha dichiarato il membro del Carroccio, affermando poi la necessità di una comunicazione più incisiva e veritiera ed una collaborazione sinergica tra i vari enti. Garagiola sostiene inoltre come sia fondamentale andare oltre le divisioni politiche, per rendere il più concreto possibile gli interventi. "...occorre che i sindaci siano compatti in un'azione comune e unilaterale, che abbia come scopo ultimo quello di salvaguardare il Parco del Roccolo". Garagiola continua poi muovendo una critica verso i sindaci di Casorezzo e Busto Garolfo che hanno dichiarato di sentirsi abbandonati dalla politica. Un'affermazione che non rispecchia l'intera politica ma solo una parte; come dimostrato dalle mozioni presentate e discusse da Regione Lombardia in merito all'argomento, segno evidente di un interesse da parte dell'ente.



Via Cavallotti: entro fine anno ci sarà il cambio di senso

La Via Cavallotti a Buscate tornerà nel vecchio senso di marcia, ovvero est/ovest, dall'interdizione tra Via San Giusto - Via Sen. Abbiate e Via Manzoni, nel senso di direzione verso quest'ultima. Il transito dei veicoli sarà interdetto negli orari scolastici e il limite massimo di velocità sarà di 30 km/h: a tal proposito, e per favorire la fermata dei veicoli, è stato installato un dosso artificiale poco prima dell'immissione in Via Manzoni. Il provvedimento entrerà in vigore con l'installazione della segnaletica entro fine anno.



Buscate: durante le feste la Biblioteca si rifà il 'look'

La Biblioteca di Buscate necessita di lavori interni di messa in sicurezza antincendio della scala interna all'edificio. Perciò, si approfitterà del periodo natalizio per procedere; per questo, l'edificio riaprirà al pubblico martedì 7 gennaio. In questo periodo, però, il servizio di prestito al pubblico non si fermerà: proseguirà online, accedendo al catalogo di Fondazione per Leggere al sito: https://catalogo.fondazioneperleggere.it/. I libri prenotati potranno essere ritirati presso l'ufficio Urp del Comune in Piazza San Mauro in queste date: sabato 21 dicembre dalle 9.30 alle 12.30, martedì 24 dalle 15 alle 19, sabato 28 dalle 9.30 alle 12.30, martedì 31 dalle 15 alle 19.





Giardino degli Angeli

casa funeraria

è un caldo abbraccio

Il Giardino degli Angeli è un punto di riferimento per l'intera comunità. È un caldo abbraccio in un momento tra i più difficili per una famiglia.

Disponibile gratuitamente, la nostra casa funeraria è pensata per rendere tutto più semplice. È la casa dell'ultimo saluto al proprio caro, un ambiente arredato con decoro e dignità, coi suoi spazi separati e con tecnologie all'avanguardia per la tutela psicologica e sanitaria di chi ha perso una persona amata.

Scegliere il Giardino degli Angeli significa scegliere un amico fidato.
Una realtà impegnata nella sostenibilità coi pannelli solari che la alimentano e i carri funebri elettrici, e proiettata al futuro con il portale Necrologi Altomilanese, che permette di consultare online gli annunci funebri.

Vogliamo essere questo, per voi: un punto di riferimento e un sostegno sincero.



A disposizione **gratuita** per i clienti delle agenzie funebri **Vergani**, **Lazzaroni**, **Rondina**, **Introini** e **Ala**

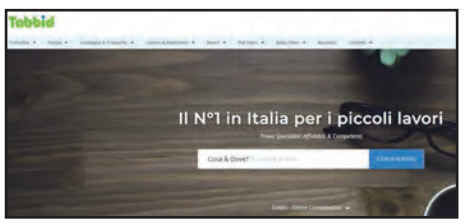
Via Marconi, 70 Inveruno (MI) | 02 9787020 | info@giardinodegliangeli.net | www.giardinodegliangeli.net

'Tabbid': piace il "social dei lavoretti", nato da un inverunese

Attivo da ormai 7 anni ha 90.000 utenti registrati. I lavori più richiesti? Dal tuttofare a badanti

di Francesca Favotto
f.favotto@logosnews.it

Tabbid, il "social network dei lavoretti", ideato dall'inverunese Alessandro Notarbartolo, prende il volo. Fondato nel 2013, da ormai 7 anni è diventato un vero e proprio punto di riferimento per chi è in cerca di un lavoro per campare o per arrotondare. "'Tabbid' è stato fondato proprio nella mia nuova casa a Inveruno – ci racconta Notarbartolo, Ceo della sua azienda - Ciò che mi ha portato alla creazione di una piattaforma così automatizzata è stata proprio l'esigenza di avere qualcuno di fiducia a cui affidare i piccoli lavori. Diventa difficile al giorno d'oggi trovare la persona giusta, privato o professionista, a cui affidare alcune mansioni quotidiane. Per questo motivo mi sono messo al lavoro sul mio pc per creare un qualcosa di unico, una bacheca automatizzata in cui privati e professionisti potessero offrire i loro servizi a famiglie o single impegnati durante il giorno nel proprio lavoro. Come dico sempre, Tabbid è un vero e proprio ammortizzatore sociale perché di fatto aiuta i privati a guadagnare un extra per arrotondare a fine mese. Mentre, per i professionisti, 'Tabbid' rappresenta una miniera d'oro per allargare la loro base clienti a costi ridottissimi".



Di cosa ti occupavi prima di diventare Ceo di 'Tabbid'? "Ho sempre lavorato in multinazionali con marchi importanti tipo Tele+ (l'attuale Sky), Olivetti Tecnost e da ultimo ABB. Ho sempre avuto il contatto con il mercato reale, quello creato da venditori e compratori. Ho sempre pensato che il servizio fosse la forza di un'azienda e per questo motivo ho cercato di rendere 'Tabbid' semplice, utile e soprattutto efficace". Come funziona 'Tabbid'? "Usare Tabbid è molto semplice. Chi vuole richiedere un servizio può cercare ciò che è di suo interesse, sfogliare gli annunci e richiedere un preventivo. Se accetta il preventivo dello specialista, la piattaforma (grazie all'integrazione con WhatsApp) mette in contatto le due persone per definire i dettagli. La cosa bella, a differenza delle altre piattaforme, è che chi richiede il servizio non paga alcuna commissione. Mentre per chi desidera vendere i propri servizi (privato o professionista) basta pubblicare gli annunci gratuitamente e attendere che arrivino le richieste. 'Tabbid' permette di sponsorizzare gli annunci con l'attivazione di pacchetti che vanno da 2 euro fino a 19 euro per 30 giorni di sponsorizzazione, ma sempre a scelta di chi pubblica gli annunci, senza costi fissi nè rinnovi automatici (come accade spesso con i servizi online). Quanto è cresciuto in questi anni 'Tabbid'? "Sono molto felice di affermare che Tabbid ha superato la soglia dei 90mila utenti registrati. Un traffico di visitatori giornalieri che raggiunge le 3mila visite e 3 milioni di visualizzazioni in 3 mesi. I lavori più richiesti? Tuttofare per il montaggio dei mobili Ikea, badanti, tuttofare per piccoli lavori di casa, esperti del Web, creazione siti Web. A partire da quest'anno sto notando anche un aumento della richiesta dei pet-sitter. Le novità? Il mese scorso ho acquisito la piattaforma DOANBE (specializzata per i piccoli lavori) aggiungendo a 'Tabbid' altri 37mila utenti". Prossimi progetti futuri? "A partire da gennaio lanceremo su 'Tabbid' una nuova funzionalità che permetterà a tutti gli specialisti iscritti di gestire, con un unico sistema, le richieste di preventivo provenienti dalla piattaforma (gratuitamente). Questo rappresenta un grande passo per poter dare così una funzionalità utile, unica ma al tempo stessa produttiva. Come obiettivo per il 2020 mi sono posto di arrivare a 20mila visite al giorno con un incremento delle richieste del 37%".



Un Comune ecosostenibile: si ricicla l''86,2 per cento dei rifiuti

Inveruno ancora una volta è stato premiato, nelle scorse settimane, a Roma, come 'Comune Riciclone', una graduatoria stilata da Legambiente, arrivata alla sua 26^ edizione. I dati significativi sono il livello di raccolta differenziata dell'86,2% e il 64,4% di PSR – Procapite secco residuo per Kg/anno/abitante. Ma Inveruno non è l'unico 'Comune Riciclone' del territorio dell'Altomilanese: al suo fianco vi sono Bernate Ticino, Mesero, Nosate e Vittuone.

Don Marco, parroco di Comunità

di Giorgio Gala
g.gala@logosnews.it



Con decreto arcivescovile a decorrere dal 1° settembre 2019, nominiamo lei, Don Marco Zappa, all'ufficio di responsabile della comunità pastorale di Santa Maria Nascente e San Martino in Inveruno. Incarichiamo la Curia arcivescovile di dare esecuzione a questo decreto, provvedendo agli atti necessari, affinché lei possa assumere il governo pastorale delle due parrocchie... Milano, 1° settembre 2019". Questo il decreto firmato da Mario Delpini. Visibilmente emozionato, Don Marco è stato accompagnato da uno scroscio di applausi non appena la sua nomina è divenuta ufficiale, per una giornata di festa che ha unito comunità laiche e religiose di Furato e Inveruno.





Pre e Post scuola, un sondaggio per capire i bisogni

Come ogni anno, l'Amministrazione Comunale di Inveruno in questo periodo verifica con un sondaggio, inviato a ogni famiglia interessata, se esiste l'esigenza di fruire dei Servizi scolastici. Il Pre-Scuola sarà attivo dalle 7.30 alle 8.30, mentre il Post-Scuola dalle 16.30 alle 18. C'è tempo entro e non oltre il 10 gennaio 2020 per riconsegnare il modulo all'Ufficio Istruzione del Comune in Largo Pertini 2 oppure inviandolo a cultura@comune.inveruno.mi.it.



Buoni pasto e scuolabus: "Troppi costi, ne risente il bilancio"

L'Amministrazione comunale ha incontrato i genitori. Al vaglio possibili soluzioni. La Lega: "Le scelte fatte in questi anni?"

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

Che cosa accadrà, in questo momento, resta ancora un punto di domanda (perché bisognerà attendere gli incontri con le varie parti chiamate direttamente in causa), ma, intanto, è chiaro che c'è un problema. Scuolabus e buoni pasto: il Comune di Nosate è in difficoltà. "Purtroppo i numeri e i dati del bilancio sono inequivocabili - spiega il sindaco Roberto Cattaneo - I costi per i due servizi, infatti, sono diventati insostenibili e, pertanto, è necessario e fondamentale trovare delle soluzioni". Diventa complesso, insomma, allo stato attuale, far fronte alle cifre. "Con i genitori dei ragazzi che frequentano le scuole a Turbigo abbiamo avuto nei giorni scorsi una riunione, proprio per mostrare nel dettaglio la situazione e confrontarci sulle possibili soluzioni - continua il primo cittadino - Stiamo valutando alcune ipotesi (per lo Scuolabus, ad esempio, c'è il contratto in essere fino al 2021, ma bisognerà vagliarlo attentamente; un risparmio in tale senso, vorrebbe dire un po' di respiro e avere risorse da indirizzare al sostegno alle famiglie per quanto concerne i buoni pasto). Proprio sul discorso mensa, infine, serve fare un'attenta analisi con le singole parti (il Comune di Turbigo), perché, ad oggi, ci troviamo a versare una quota significativa (non si parla di centesimi, bensì di qualche euro in più rispetto a ciò che pagano gli altri)". "Dispiace constatare una simile realtà - conclude Stefania Paccagnella, esponente della Lega sui banchi dell'opposizione - Però ci chiediamo: quando nel tempo si sono fatte determinate scelte, non si è pensato alle conseguenze? Ci riferiamo, in particolar modo, alla questione pullmino; ne è stato, infatti, acquistato uno, non molti anni fa, pur consapevoli che l'incaricato sarebbe andato in pensione e, quindi, oggi il mezzo è praticamente inutilizzato, anzi, ci si è rivolti ad un'azienda esterna di trasporti per svolgere il servizio. Sono costi che incidono sul bilancio comunale. Da parte nostra, comunque, fin dal primo giorno che siamo arrivati in Consiglio, abbiamo dato la massima disponibilità a collaborare con l'Amministrazione, ma, purtroppo, sembra che a qualcuno della maggioranza questo dia fastidio e non sia gradita. Noi andiamo avanti lo stesso e ci muoveremo per portare risultati e benefici al paese ed ai nosatesi, ovvio lo faremo come lista 'Nosate Rinasce' ed esclusivamente a favore della popolazione".







Risate e solidarietà scout con il Clown Pimpa

Una serata divertente... ma anche di grande riflessione. È quella che si è svolta sabato 14 dicembre al Palacosmel dell'Oratorio San Giovanni Bosco cuggionese. La struttura polivalente, infatti, è stata la 'location' di un grande evento 'Scout Agesci della sezione di Castano Primo'. Oltre ad una cena sociale per scout e famiglie, ha ospitato, aperto a tutti, un incontro con Marco Rodari, il clown Pimpa. Con la sua semplicità ha testimoniato ciò che ha realizzataocon la sua associazione. 'Per Far Sorridere il Cielo' - Claun il Pimpa - Odv, consiste nel prendersi cura di bambini che hanno subito traumi fisici e psichici in conseguenza di una guerra vissuta o che stanno ancora vivendo. Il loro intervento di 'donare sorrisi' si concretizza in Paesi come Gaza, Bagdad, Aleppo, Alessandria D'Egitto. Un'occasione quindi unica, che ha emozionato tutti!





Comune: Sindaco verso le dimissioni?

Cuggiono, dopo Natale potrebbe esserci il Consiglio decisivo

Un Consiglio Comunale tra Natale e Capodanno, una convocazione tecnica per deliberare su alcune partecipate comunali ma che potrebbe portare con sè colpi di scena. Perchè, a distanza di tre settimane dall'ultimo consiglio, nulla pare cambiato e le distanze immutate. La bocciature di due ordini del giorno e la proroga di altri due non è passata inosservata, anzi. Nulla può essere come prima, ma al tempo stesso sembra che nulla permetta di vedere schiarite o speranze di risolvere. Da 'Lega' e 'Prima Cuggiono e Castelletto' nessuna nuova comunicazione, ma al tempo stesso, nessuna 'voce' di nuovi incontri o tentativi di rilanciare l'azione amministrativa. E così ci si avvicina al nuovo consiglio. Tra le probabili assenze di molti consiglieri, complice il periodo festivo, ecco che prende sempre più piede l'ipotesi delle dimissioni del Sindaco Maria Teresa Perletti. In quel caso, sarebbe una svolta clamorosa, che porterebbe il Comune ad aprire il 2020 con un avvio di campagna elettorale fino all'eventuale voto della prossima primavera. Con un'eventuale nuova fase di incertezza: quali gruppi? chi potrà avere i simboli di partito? chi sarà alleato di chi? Ancora incertezze, ancora attese. In un momento in cui il paese ha davvero bisogno di correre.



I 10 anni di Enrico Gerli con i 'The Folk Friend's'

di Letizia Gualdoni
l.gualdoni@logosnews.it



Dieci anni. "Molte cose sono cambiate da allora, tranne due: l'entusiasmo e la voglia di continuare a suonare insieme...". Così, quale modo migliore che celebrare questi primi dieci anni di fondazione del gruppo 'Enrico Gerli and the Folk Friends' se non un concerto con tutte le persone che li hanno accompagnati e continuano a sostenerli in questa straordinaria avventura? Si rincorrono i ricordi, sabato 14 dicembre presso 'Le Radici e le Ali' a Cuggiono, nelle parole dell'artista Enrico Gerli, ad intervallare la musica folk-pop-rock (sia in italiano sia in dialetto milanese), ritmata, coinvolgente, ma sempre invito alla riflessione (sulla vita, sul tempo, la gioia, la fatica, l'amore, la bellezza...). "Ricordo quando, nel 2001, mi proposero: Ti andrebbe di aprire una delle serate della manifestazione 'Cuggiono in rock'? La 'fifa' pazzesca, ma poi, salito sul palco, non sarei più sceso e ho capito che era la mia vita..." Si forma, pian piano, il gruppo, oggi così composto: Enrico Gerli (chitarra, voce, armonica), Sergio Gerli (percussioni), Flavio Gozzoli (chitarra), Claudio Merlo (fisarmonica), Paolo Salvaggio (violino), Roberto Merlo (batteria), Stefano Talarico (basso e contrabbasso). Una bellissima serata, durante la quale sono stati eseguiti e applauditi da tutti alcuni dei brani più belli dei tre cd prodotti e anche alcuni brani inediti, come quello sulla 'Gesa vegia' di Cuggiono (scritto da Oreste Magni). L'occasione per festeggiare insieme un traguardo importante e scambiarsi gli auguri, in prossimità del Natale.





L'Oratorio progetta e lavora al futuro... verso il 2020

Una serata davvero unica, un'occasione preziosa per riflettere su l'oratorio di oggi e su quello che si vuole sognare per il futuro. La Sala della Comunità dell'Oratorio San Giovanni Bosco di Cuggiono, infatti, ha ospitato un incontro di riflessione del progetto 'Oratorio 2020' con la straordinaria partecipazione di don Stefano Guidi, direttore della FOM (Fondazione Oratori Milanesi di Milano), Responsabile per l'Oratorio e lo Sport dell'Arcidiocesi di Milano, Consulente ecclesiastico del CSI (Centro Sportivo Italiano) di Milano. I presenti, molti volontari ma soprattutto tanti giovani della comunità, hanno potuto concretamente ascoltare le linee progettuali per l'oratorio di adesso e del prossimo decennio. Ora si creerà il gruppo di lavoro per la stesura del progetto educativo da consegnare all'Arcivescovo.



I 110 anni della Cooperativa S. Ambrogio

'Tavola Rotonda' dimezzata: mancano Sindaco e Assessore

di Tecla Faccendini
t.faccendini@logosnews.it



La Cooperativa S. Ambrogio di Casate Ticino, domenica 15 novembre, ha festeggiato i suoi primi 110 anni con un pranzo per i soci storici e per i nuovi. Una vera e propria istituzione per Casate, che vede le sue origini nel lontano 1909, quando i primi soci si riunirono nella storica sede di via Milano e decisero di unire le forze per creare una società con principi di mutualità e di aiuto reciproco. Con il tempo la Cooperativa è diventata un vero e proprio punto d'incontro per le famiglie che ancora oggi ne sostengono i valori e i sacrifici fatti dai padri fondatori. Per questo motivo il Consiglio di amministrazione ha preso la decisione di rinnovare e aprirsi a nuovi soci. Al via dunque la Campagna associativa, iniziata proprio in occasione del pranzo insieme, per far sì che giovani, famiglie e tutti gli interessati portino avanti questa grande opera.





Un nuovo record per Giuseppina Ghidoli: sono 104 le candeline

Un nuovo record per la cuggionese Giuseppina Ghidoli che lo scorso fine novembre si è trovata con la famiglia a spegnere le 104 candeline di vita. Un traguardo che non solo è davvero straordinario in 'quantità', ma anche per la qualità del suo vissuto, per lucidità e attenzione nelle relazioni. Giuseppina Ghidoli è nata il 26 novembre del 1915 a Cuggiono e ha assistito, sin da giovanissima, la famiglia dell'avvocato Innaccaro, diventando praticamente una loro congiunta. Ma Giuseppina non è nota in paese solo per la sua età avanzata, vissuta serenamente: la cuggionese infatti è stata sempre attiva nel settore del volontariato.





L'Esercito a Turbigo: si studiano le tattiche militari





di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

I pullman parcheggiati in piazza Bonomi, di fronte all'ex palazzo Municipale; zaini in spalla, uniformi e tutto il materiale necessario, hanno raggiunto l'attuale sede del Comune in via Roma e, da qui, giù verso il Naviglio. Ma, prima, eccoli anche sul Ticino. L'esercito è arrivato a Turbigo: no, precisiamolo subito, niente interventi o emergenze particolari e specifiche, bensì un importante momento di studio, approfondimento e conoscenza direttamente sul campo di quelle che sono state le battaglie risorgimentali che hanno coinvolto il paese del nostro territorio e la zona attorno. Già, perchè proprio nelle scorse ore, la scuola di applicazione di Torino (più di 130 ufficiali) è stata ospite, appunto, da noi per comprendere ancora più da vicino e nella sua specificità, da una parte l'epoca risorgimentale, dall'altra la battaglia di Magenta e apprendere, così, la tattica militare. "È stato per noi un onore ed un orgoglio poter avere sul territorio una simile realtà - ha commentato il sindaco Christian Garavaglia - Una volta raggiunto il centro di Turbigo, gli ufficiali sono stati accolti nel palazzo Comunale, dove abbiamo voluto portare i saluti a nome della comunità".

"Auguri Alfredo", lo speciale traguardo dei cento anni

"Tanti auguri", ma non è stato un compleanno come tutti gli altri. E, in fondo, diversamente non avrebbe potuto essere, perché per un traguardo tanto importante quanto speciale... ci voleva un momento altrettanto speciale. I complimenti, gli abbracci, i sorrisi e, ovviamente, anche le emozioni, allora, hanno fatto capolino, nei giorni scorsi, a Turbigo, per i 100 anni di Alfredo Cormani. "È stato un grandissimo onore e una gioia poter festeggiare, insieme ai suoi familiari, un turbighese che è parte della storia del nostro paese - ha commentato il sindaco Christian Garavaglia - Ancora tantissimi auguri".



Mercato... per le feste si anticipa a martedì 24 e 31

Mercato: si anticipa. Lo storico e classico appuntamento del mercoledì, infatti, in occasione delle festività di Natale e, quindi, del primo gennaio (che cadranno proprio di mercoledì) sarà spostato al giorno prima, ossia a martedì 24 e 31 dicembre.

Da Corbetta un nuovo agente per i Vigili urbani

L'arrivo, agli inizi di dicembre, e, in queste ore, sta cominciando a conoscere e a rapportarsi con il territorio e la popolazione. Da Corbetta a Turbigo, ecco un nuovo agente per la Polizia locale. Simone Martini, infatti, ha preso servizio con gli inizi del mese e, un po' alla volta, assieme al comandante Fabrizio Rudoni ed ai colleghi sta studiando il paese e le varie attività che, quotidianamente, i vigili turbighesi mettono in campo in materia di prevenzione, monitoraggio e controllo. "Un elemento in più che va così ad incrementare l'attuale organico a nostra disposizione - spiega lo stesso responsabile dei 'ghisa' di Turbigo e Nosate - Adesso, dunque, abbiamo 6 agenti, più il sottoscritto".



Cristina e Flaminio: turbighesi da premio

I riconoscimenti 'Giovane Turbighese' e 'Turbighese d'Oro'

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

L'emozione e la sorpresa sui volti e negli occhi; gli abbracci, i sorrisi, le strette di mano e i complimenti (tanti, tantissimi) e, in fondo, diversamente non avrebbe potuto essere, perché quella non era una serata come tutte le altre; quella era la serata con la 'S' maiuscola. Già... Cristina e Flaminio, eccoli il 'Giovane Turbighese' e il 'Turbighese d'Oro' 2019. "Un premio inaspettato - racconta Cristina Spreafico - C'è una grande gioia e un'immensa gratitudine per le persone che hanno scelto il mio nome e che mi sono rimaste accanto. Ed è a loro che voglio dire grazie, a chi mi ha indicato per ricevere questo prestigioso riconoscimento e, poi, ovviamente, alla mia famiglia ed ai miei amici". L'impegno profuso negli studi, la sensibilità e la disponibilità verso gli altri e il coinvolgimento attivo nell'ambito della realtà oratoriana con bambini, adolescenti e ragazzi della sua età, fino alla partecipazione ad iniziative di volontariato finalizzate all'inclusione, all'assistenza, alla promozione di stili di vita sani e sicuri. Un modello positivo di cittadinanza e un esempio pratico di come si possa aiutare il prossimo, mettendo a disposizione il proprio tempo, le proprie competenze e le proprie energie. "Penso che fondamentale sia credere in ciò che si fa - continua - Io più che altro faccio volontariato, appunto, in oratorio: un ambito che dà grande soddisfazione, perché ti regala tanti sorrisi. È bello vedere i bambini contenti, gli abbracci a fine giornata, i saluti prima di ritrovarsi il giorno dopo... tutto questo ti riempie davvero il cuore". Dal 'Giovane Turbighese' al 'Turbighese d'Oro', quindi. Da Cristina a Flaminio, quello che è un vero e proprio punto di riferimento per il paese e per i suoi concittadini. Sempre presente nella vita sociale e politica di Turbigo, l'impegno attivo e costante ogni qualvolta c'è da dare una mano e mettersi in gioco (responsabile dei 'Nonni Vigili', walking leader del Gruppo di Cammino, volontario al Centro Ricreativo De Cristoforis - Gray, rappresentante del Comune nel Consiglio di amministrazione dell'Asilo Ente Morale e prima ancora membro della commissione edilizia, gestore del bar con campo da tennis dell'Enel, della Casa del Giovane, ecc.) è un esempio per le generazioni di ieri, oggi e domani. "Non mi aspettavo assolutamente di essere individuato per l'importante premio - afferma Flaminio Facheris - È stata una sorpresa in tutto e per tutto. Grazie a chi mi ha scelto, grazie alle persone che mi stanno a fianco quotidianamente e grazie alla mia famiglia, a mia moglie che, come si dice, mi supporta e mi sopporta. Poter lavorare per il proprio paese e vederlo crescere è il regalo più bello che si possa ricevere facendo volontariato. Certo, non è sempre semplice, però non demordo e vado avanti, perché ho un sogno e voglio provare a realizzarlo, ossia dare vita al pedibus per i nostri ragazzi delle scuole".





'Concorso Vetrine di Natale 2019': doppio 'Balot's Café'

Quando si dice che il 'bis è servito'... e mai come stavolta frase fu più azzeccata. Già, perché il 'Concorso Vetrine di Natale 2019' ha visto assoluto protagonista il 'Balot's Café'. Dalla giuria tecnica a quella (appena introdotta) social, insomma, là al primo posto ecco proprio lo storico locale di via Roma che, uno dopo l'altro, si è portato a casa entrambi i premi messi a disposizione dell'Amministrazione comunale. Non solo gli esercizi commerciali turbighesi, però, visto che per la votazione sulla pagina Facebook del Comune, sono stati individuati pure i migliori cinque cittadini che hanno espresso le loro preferenze (nello specifico, Sergio Mezza Mezzadri, Mary Sunday, Francesco Gritta, Michela Mirante e Giovanni Napolitano). "Sono molto soddisfatto per la buona riuscita dell'iniziativa - ha commentato l'assessore Mattia Chiandotto - Davvero complimenti a tutti".



10, 20, 25, 30 e 40 anni di attività: grazie associazioni

Storie diverse, percorsi differenti, ma la stessa identica passione, dedizione e il grande attaccamento al paese ed ai cittadini. Perchè l'ormai immancabile serata di festa e premiazioni che precede il Natale è stata anche l'occasione per ringraziare e rendere omaggio a quelle associazioni che quest'anno hanno tagliato importanti traguardi. E, allora, eccole sfilare una ad una sul palco: 'For my Security' (10 anni), Auser (20 anni), Consulta Sportiva (25 anni), Karate Team Turbigo (30 anni), DST Volley '89 (30 anni) e, infine, il più 'vecchietto', ossia il Tennistavolo (40 anni). "Un enorme grazie a queste realtà per l'importante attività che, quotidianamente, svolgono nel nostro territorio - sono state le parole del vicesindaco Marzia Artusi - Sono un punto di riferimento fondamentale per Turbigo e per i turbighesi".





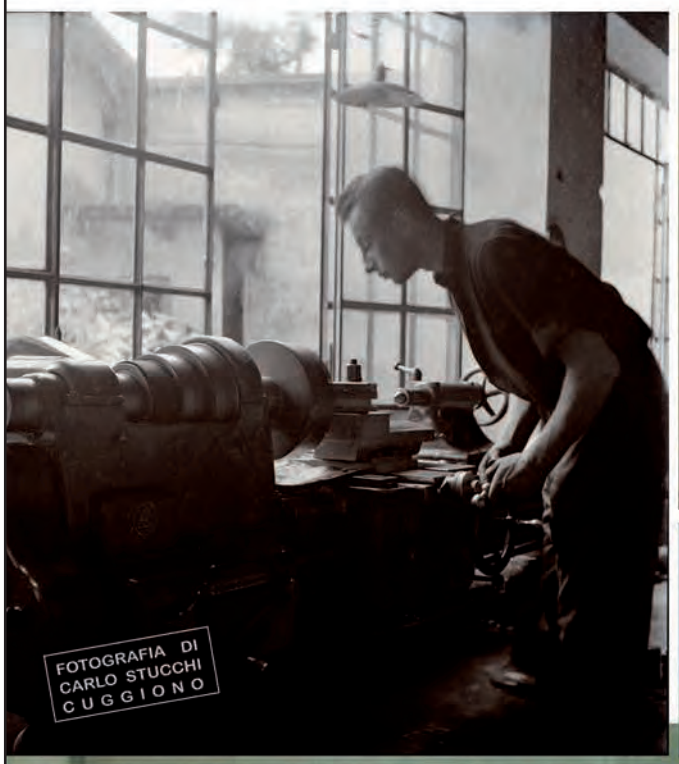


COSMEL

Lavorazioni meccaniche dal 1961

Il tuo partner produttivo affidabile e competente nel settore delle lavorazioni meccaniche con oltre 50 anni di esperienza

www.cosmel.it













UN'ATTIVITÀ SUL TERRITORIO

COSMEL Lavorazioni meccaniche dal 1961 **MAIN SPONSOR**







Via IV Novembre, n. 50/52 20012 - **CUGGIONO** (Milano)

tel: **02.974587** - email: **info@cosmel.it**

www.logosnews.it ▶ Guarda l'intervista al Babbo Natale ufficiale di Milano

Giocattoli e libri per i piccoli pazienti

L'iniziativa dei commercianti di Castano Primo. Una raccolta per chi è meno fortunato



di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it



L'unione fa la forza", ma, mai come in questo caso, farà anche e, soprattutto, solidarietà. Giochi o libri: regaliamo un sorriso e un po' di serenità ai più piccoli. La voce è quella di un gruppo di commercianti di Castano Primo e con loro, poi, da una parte la Fondazione degli Ospedali onlus (Abbiategrasso, Cuggiono, Legnano e Magenta), dall'altra AILA (Associazione Italiana Lotta Abusi), con il patrocinio del Comune. Tutti insieme, per dare un aiuto e un sostegno a chi, purtroppo, è meno fortunato e si trova a vivere situazioni di difficoltà. Come? Con un gesto semplice, però carico di grande significato e umanità, ossia raccogliendo giocattoli e testi che, successivamente, verranno donati ai reparti pediatrici dei nosocomi di Legnano e Magenta. "L'idea è nata in pochissime ore - spiegano alcuni titolari delle attività commerciali castanesi - Volevamo fare qualcosa di concreto e specifico per provare a donare un sorriso ai bimbi e, così, si è pensato a questa iniziativa". Subito, allora, è cominciato il 'passa parola' tra i negozi e, in men che non si dica, il numero di adesioni è cresciuto sempre più. "È bello vedere una tanto importante partecipazione, segno che Castano è una città che quando c'è da scendere in campo per stare vicino a quanti soffrono o hanno problemi, non si tira mai indietro". Ma, ovviamente, i commercianti sono là, in prima fila, adesso toccherà, in parallelo, anche ai cittadini, perché fondamentale dovrà essere il lavoro di squadra. Vi basterà, alla fine, davvero poco: cercate o prendete giochi e libri nuovi oppure usati, purché in buono stato, e lasciateli nelle attività commerciali che partecipano alla raccolta, al resto ci penseranno gli stessi negozianti e le due realtà che stanno promuovendo l'attività. "E ci sarà tempo fino al 6 gennaio - concludono i responsabili - Forza, dateci una mano e assieme potremo regalare speciali sorrisi a tanti bambini".

"Doniamo insieme un sorriso": AILA per i bimbi in carcere

Si scrive AILA, si legge solidarietà. Perché da sempre, quando c'è stato da dare un aiuto, un sostegno e il proprio contributo, l''Associazione Italiana Lotta Abusi' non si è mai tirata indietro. Lo ha fatto in più occasioni in passato e lo farà, di nuovo, anche adesso. Se da una parte, infatti, l'importante realtà guidata da Ada Orsatti è in prima fila, appunto, per la raccolta di giocattoli e libri da donare, poi, ai bimbi ricoverati nei reparti di Pediatria degli ospedali di Magenta e Legnano, dall'altra si è attivata, in parallelo, per regalare un Natale diverso ai piccoli che, con le loro mamme, si trovano nelle carceri, dove queste ultime stanno scontando la loro pena. "Con un semplice gesto, si potrà far sorridere chi non ha possibilità e si trova in situazioni difficili - commenta la stessa responsabile Orsatti - Tutti insieme, allora, facciamo la differenza". Chi volesse, allora, dare una mano, lo potrà fare mettendo a disposizione un gioco, un libro oppure un vestito che non usa più. O ancora, è possibile pure effettuare una donazione per l'acquisto di un giocattolo, tramite bonifico bancario (inserendo la causale 'Dona un sorriso') intestato a Associazione Italiana Lotta Abusi (Iban IT29H0311150063000000002962. Per maggiori informazioni, scrivere all'indirizzo mail ailaorsatti@virgilio.it

Diverse le attività commerciali che hanno aderito

Sono diversi negozi della città che hanno aderito all'importante raccolta. Un po' in vari angoli di Castano, ecco che, subito, hanno risposto presenti. Più nello specifico, allora: Canziani Moda, Girotondo, Al Nostro Bar, Erboristeria Chicche di Salute, Eco Store, Ferrari Gioielli, Life Parrucchieri, Rampinelli Costruzioni, New Dental, Stand 2000, Confezioni Comas, Tabaccheria Nisi, Alfa & Beta Libreria, Bar Mira, Chic Comme L'Etoile, G. Gavioli, Ottica Callini, Titti Bimbi, Osteria Il Vinacciolo, Cristallerie Panda.

"Grazie a tutti. L'unione fa la forza e dà grandi risultati"

Che, in fondo, la solidarietà fosse di 'casa' a Castano, l'assessore Luca Fusetti ne è sempre stato certo. E, ancora una volta, infatti, ecco che quando c'è stato il momento di scendere in campo per dare il proprio sostegno e contributo a chi, purtroppo, è meno fortunato, di nuovo la città ha risposto presente. "Voglio ringraziare i commercianti, la Fondazione degli Ospedali e AILA per la bellissima iniziativa che stanno promuovendo - afferma - Un momento certamente importante e dal significato profondo. Con la collaborazione tra più parti, alla fine, si potranno donare tanti sorrisi ai bimbi e provare a far vivere a ciascuno di loro un Natale e il periodo più magico e speciale dell'anno con maggiore serenità. Grazie, inoltre, a quanti porteranno i giochi e i libri che, poi, verranno dati ai reparti pediatrici di Magenta e Legnano. Insieme si possono ottenere grandi risultati".







In piazza, il coro delle scuole

Una domenica pomeriggio in musica ad Arconate. Lo scorso 15 dicembre, in piazza Libertà, tante le emozioni con il coro di Natale della scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria e Liceo d'Arconate e d'Europa. Le note hanno coinvolto proprio tutti.



Il reparto... 'anima' il Natale

Bellissime bambole pigotte, realizzate da infermiere

di Vittorio Gualdoni
direttore@logosnews.it

Ci sono tanti modi per prepararsi alle festività natalizie. Chi lo fa addobbando l'ufficio, chi allestendo le aree esterne, chi lo fa... allestendo il reparto! E le infermiere e le operatrici sanitarie del reparto oncologia/reumatologia dell'ospedale Fornaroli di Magenta hanno pensato ad un'idea bellissima. Dal paziente lavoro di due infermiere, infatti, sono state realizzate tante stupende bambole pigotte per addobbare l'albero natalizio del reparto. Ogni bambola rappresenta un'infermiera, oss, medici... così che anche i pazienti possano riconoscere i volti delle persone che quotidianamente si prendono cura di loro.



Domenica pomeriggio 'magica'

La 'Magia del Natale' a Robecchetto con Induno. Domenica scorsa (15 dicembre), una serie di momenti per grandi e piccoli: laboratori, incontriamo Babbo Natale, decoriamo insieme gli alberi, spettacolo di magia, stand delle associazioni e merenda.





Hobbistica, idee regalo, laboratori, animazione... i Mercatini in Villa Annoni

A Cuggiono il Natale arriva prima! Domenica 8 dicembre, infatti, ha portato in Villa Annoni una ventata di gioia, grazie alla 19^ edizione dei 'Mercatini di Natale'. Circa una trentina di stand, dall'hobbistica alle idee regalo, dai prodotti locali ai banchetti benefici. In tutto questo, aperto anche per l'intera giornata, il Museo Civico con i suoi reperti storici a disposizione dei visitatori. Dal punto di vista delle attività organizzate, possibilità per i bambini di prendere parte a laboratori creativi e ad una particolare tombolata, a cura dell'associazione 'EquiLibri' presso la sala della Mangiatoia. E la letterina? Non è mancata l'occasione per consegnarla al grande "capo" della Lapponia, presente con uno spettacolo a tema presso la Casa di Babbo Natale. Alle 16 si è tenuto un concerto musicale a cura della banda di Santa Cecilia, al quale diversi hanno scelto di assistervi accompagnati da un buon vin brulè caldo, disponibilem così come cioccolata e panettone, nei punti ristoro. **(di Giorgio Gala)**



Più di 350 di corsa alla sesta edizione della 'StraCanonica'

Complice uno splendido sole, la sesta edizione della 'StraCanonica' organizzata dal Comune di Bernate Ticino, è stata ancora una volta un grande successo. Più di 350 i corridori, professionisti e non, che domenica 8 dicembre hanno riempito le vie principali del paese. Dopo il via, i corridori si sono divisi nei due percorsi proposti, di undici e cinque chilometri, percorrendo le meravigliose vie di Bernate, per poi addentrarsi nel verde del parco del Ticino. Terminata la manifestazione podistica, la festa per dare inizio al Natale è proseguita nel prato adiacente alla Canonica con il Villaggio di Natale allestito per l'occasione. Mercatini natalizi e stand gastronomici con costine, trippa, bruscit e la tradizionale polenta di Storo. Dalle 15 tutti i bambini presenti hanno consegnato la loro letterina per Babbo Natale agli elfi, giunti a Bernate per l'occasione. Alle 16 è andato in scena lo spettacolo dal titolo 'Alla ricerca del Natale perduto' e al termine la cerimonia di accensione delle luci natalizie e del grande albero, è stata la magica conclusione di una meravigliosa giornata. **(di Tecla Faccendini)**



Le atmosfere di Natale per una giornata tutti insieme

Una domenica insieme. Dopo, infatti, l'iniziativa dell'8 dicembre (mago, foto con Babbo Natale e accensione dell'albero e delle luminarie), Vanzaghello ha replicato anche nel weekend scorso (15 dicembre). Per tutta la giornata, sotto la regia della Pro Loco e con la collaborazione dell'Amministrazione comunale, della Parrocchia e del Corpo Bandistico Vanzaghellese, ecco la 'Festa di Natale', tra mercatino (hobbisti, commercianti, associazioni e street food), musiche, mostra presepi, trampolieri, tombolata e molti altri momenti per piccoli e grandi.



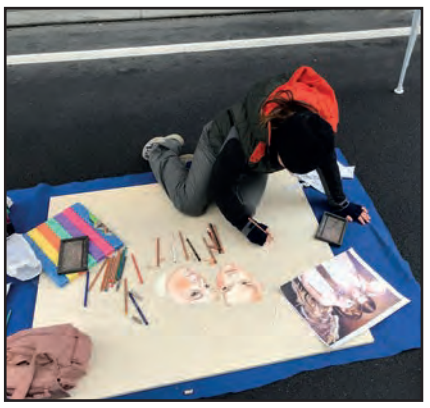


Natività e due angeli: Madonnari in San Rocco

Artisti all'opera protagonisti a Castano domenica scorsa (15 dicembre)

Metti due pannelli di legno, aggiungici, poi, tre artisti e, per ultimo, ecco anche una serie di colori, ma soprattutto tanta creatività, estro e fantasia... quando l'arte incontra il Natale e lo ha fatto domenica scorsa (15 dicembre). Già, perché a Castano Primo (e precisamente in Corso San Rocco) sono arrivati i Madonnari di Bergamo. Un'ulteriore occasione per festeggiare insieme il periodo più magico e speciale dell'anno e, in modo particolare, per vederli direttamente all'opera, nella realizzazione di due capolavori che, una volta ultimati, sono rimasti proprio in città. Dalle 10 alle 19, allora, l'appuntamento è stato nel centro storico cittadino, quando, appunto, su due pannelli di legno (uno di 2,50 metri, l'altro di 1,50) si è dato vita e forma ad una Natività e a due angeli. E, particolarità dell'evento, è stato il lavoro in coppia sulla stesso dipinto di due dei tre artisti presenti. "Ci è sembrata un'idea originale da condividere con i castanesi (e non solo) in occasione del Natale" - spiegano i commercianti di Corso San Rocco, promotori con Confcommercio dell'iniziativa.





La banda il 'Natale Animato'

Un 'Natale Animato' ad Inveruno. Sabato scorso, 14 dicembre, infatti, il corpo musicale Santa Cecilia ha organizzato, al Cinema Teatro Brera, un momento musicale per augurare a tutti gli inverunesi ed ai presenti felici festività. Diretta dal maestro Rosabianca Perego, l'iniziativa ha saputo regalare grandi emozioni e coinvolgimento al pubblico. Una serata davvero speciale e magica, per vivere assieme questo periodo.



Un 'Natale di Fantasia' lungo le sponde del Naviglio







Una tradizione particolare ma sempre molto apprezzata da tantissimi visitatori. Come ogni anno, infatti, lungo le sponde del Naviglio di Castelletto di Cuggiono è andato in scena il 'Natale di Fantasia'. Stand di hobbisti, sapori tipici e un Babbo Natale per la gioia dei bimbi!

Con gli occhi all'insù per lo spettacolo di fuochi piromusicali



L'appuntamento, stavolta, è stato sul Naviglio. Un mix luci, colori e musica e... lo spettacolo ha potuto cominciare. Già, perché proprio di spettacolo si è trattato, con i fuochi piromusicali che, domenica scorsa (15 dicembre), sono arrivati di nuovo a Turbigo, ma quest'anno non più nell'ex palazzo Municipale, bensì, appunto, lungo l'alzaia. Qui, dalle 17.30, si è festeggiato assieme il Natale, al termine di una giornata davvero ricca di appuntamenti per piccoli e grandi ('Naviglio Grande Run', gara podistica di 17 chilometri circa, organizzata da Asd New Run Team e che ha preso il via alle 10 da Robecco sul Naviglio, con i partecipanti che sono arrivati in piazza Madonna della Luna attorno alle 11, quindi sempre in piazza Madonna della Luna, ecco i Mercatini, ecc.).







A Milano le 'luci' sulle feste

Da piazza Duomo alla Stazione Centrale, 'sogni' e 'meraviglie'

Dopo tanta attesa e curiosità, con uno spettacolo 'esplosivo', Milano ha dato avvio alle festività natalizie con la grande accensione dell'albero in piazza Duomo. Il festoso evento di venerdì 6 dicembre ha colpito realmente tutti, lasciando incantati i tantissimi presenti e tutti coloro che hanno seguito quel momento sui social. Se vi era un po' di scetticismo sul maestoso albero artificiale promosso da 'Esselunga', i giochi di luci, colori, effetti speciali che regala hanno presto dissipato ogni preoccupazione, divenendo una nuova icona cittadina. Ma è tutto il centro, tutta la città a pulsare di festa. I mercatini intorno al Duomo, quest'anno, sono particolarmente curati e organizzati, con attenzioni ad ogni dettaglio. La Galleria Vittorio Emanuele con le sue volte addobbate e il grande albero Swarovski un incanto, così come le altre piazze. E se 'Il sogno del Natale' si è rivelato più un brutto sogno, molto apprezzato è il 'Villaggio delle Meraviglie' ai giardini Montanelli. E per i più temerari? Una spettacolare zipline vi farà sorvolare i mercatini allestiti in piazza Duca d'Aosta, davanti la Stazione Centrale.













L'incanto dei 'mercatini'

Se l'Artigiano in Fiera era il più 'commerciale', vi è spazio per tutti con i grandi 'mercatini di Natale'. Dal sempre più apprezzato a Santa Maria Maggiore (Valle Vigezzo) a quelli della tradizione di Merano, Bolzano e Trento. Profumi, stand, prodotti tipici, lavorazioni artigianali che riescono a conquistare grandi e piccoli per la cura dei dettagli e l'atmosfera.







scamapack
prodotti e consulenze per il packaging

Portare il Natale nel cuore di tutti voi

Social, tv, smartphone o cartaceo: per il 2020 'raccontiamo' insieme un mondo migliore

di Vittorio Gualdoni
direttore@logosnews.it





Ventuno edizioni cartacee; 365 giorni di aggiornamenti online; schermi tv; Facebook, Instagram, Twitter e da ultimo Telegram. Logos, anche quest'anno, da giornale più storico del territorio, ha cercato di portare nelle case di voi lettori e sul telefonino di ognuno di voi notizie, storie, approfondimenti. La bellezza e la purezza di un territorio e di un mondo nella continua sfida di 'rialzarsi'. Lo abbiamo fatto tutti insieme: redazione, collaboratori, segnalazioni e foto di voi lettori, perchè con gli anni siamo riusciti a costruire un verso sistema 'mediale' totalmente gratuito, capace di intercettare adulti, famiglie, ma anche i più giovani. È con orgoglio che ogni mattina programmiamo e studiamo gli eventi più significativi da seguire e raccontare con voi e per voi. Dalle dirette Facebook ai sempre più apprezzati video-racconti, un insieme di storie e appuntamenti che entrano con semplicità nel vostro quotidiano per rimanere online come 'storia' di quello che siamo. Ed è proprio su quello che siamo e vogliamo essere che dobbiamo e vorremmo scommettere. Le frasi fatte "a Natale siamo tutti più buoni", "a Natale aiutiamo gli ultimi...", ecc devono lasciare spazio a una rinnovata umanità sociale e culturale che possa davvero far crescere tutti. Il verso senso di queste feste non è aspettare il 25 dicembre per donare un oggetto e pranzare con la famiglia. In fondo è solo una data. Il vero 'donare' è quello dare qualcosa di sè al prossimo, tornare a condividere (dal vivo e non via social) emozioni e relazioni, rilanciare (quello sì) un impegno associativo e politico più consapevole e preparato, sostenere e dare fiducia al mondo dell'istruzione e ai nostri ragazzi (e per noi è un onore e un privilegio ospitare tanti studenti per stage). Il 2020 è un anno simbolicamente 'importante': rendiamolo così insieme, noi ve lo racconteremo come sempre.



Un albero di 'notizie' per raccontare il Logos che eravamo e quello che vogliamo essere

Ci sono tanti modi per vivere questi periodi festivi. Uno, probabilmente, tra i più belli è quello di fermarsi a capire da dove si è venuti, con onestà e umiltà, guardando a chi eravamo e a chi desideriamo essere. Quest'anno, il sapiente e paziente lavoro di due nostre collaboratrici, ci ha 'donato' un albero speciale in redazione. Tante decorazioni realizzate a livello tematico sulle feste e sulle firme (i veri protagonisti) del nostro giornale. Reali 'pezzi unici' che raccontano dai vecchi Logos ciò che in questi anni abbiamo provato a raccontare, ma anche volti di collaboratori divenuti familiari a tutti voi per la presenza costante sul territorio.







Papa Francesco: "Il Presepe diventa l'attualità di ogni famiglia"

Il presepe è "un Vangelo domestico", significa letteralmente "mangiatoia" e Betlemme "casa del pane", per questo ha senso

Il presepe porta il Vangelo nei posti in cui si vive: nelle case, nelle scuole, nei luoghi di lavoro, negli ospedali, nelle carceri, nelle piazze. È il senso profondo del presepe per la pace, per la famiglia, per cambiare la nostra vita, insieme all'esortazione a realizzarne uno nelle proprie abitazioni, al centro delle ultime catechesi di Papa Francesco all'Udienza generale in Aula Paolo VI. Fare il presepe è prima di tutto un modo semplice ma efficace per prepararsi al Natale che si avvicina, tanto che il Papa ricorda di essersi recato a Greccio, dove San Francesco realizzò il primo, e di aver scritto una Lettera sul suo significato. Il presepe richiama una cosa essenziale, cioè che Dio non è rimasto invisibile in cielo ma è venuto sulla Terra e si è fatto uomo. Fare il presepe è quindi "celebrare la vicinanza di Dio": Dio sempre è stato vicino al suo popolo ma quando si è incarnato è stato "vicinissimo", afferma il Papa. Non è infatti "un giudice distaccato" o un "signore lontano" ma è "Amore umile, disceso fino a noi". Il Bambinello con le braccia aperte ricorda proprio che "Dio è venuto ad abbracciare la nostra umanità". Per questo il Papa esorta a stare davanti al presepe per parlare al Signore delle persone e delle situazioni che abbiamo a cuore, per "fare con Lui il bilancio dell'anno che sta finendo", condividere attese e preoccupazioni. La sua attualità coinvolge anche l'orizzonte della pace: il presepe è più che mai attuale, mentre ogni giorno si fabbricano nel mondo tante armi e tante immagini violente, che entrano negli occhi e induriscono il cuore. Il presepe è invece un'immagine artigianale di pace. Per questo è un Vangelo vivo. Nel presepe vengono proposte scene quotidiane: i pastori con le pecore, i fabbri che battono il ferro, i mugnai, a indicare che Dio viene "nella nostra vita concreta". Quindi è importante fare un piccolo presepe a casa propria anche per ricordare che "Dio è venuto da noi", "ci accompagna nella vita", e quindi "nella vita di tutti i giorni".





Valzer della famiglia Strauss

Alle 21 di sabato 21 dicembre si svolgerà, a Marcallo, un evento imperdibile per gli amanti della musica: la chiesa parrocchiale SS. Nazaro e Celso ospiterà, infatti, il concerto di Natale 'I valzer della famiglia Strauss'. I 'protagonisti' della serata saranno gli estratti di opere di Johann Strauss II, Rossini, Mascagni, Verdi e Mozart, interpretate dall'orchestra 'I Pomeriggi Musicali'. La formazione, diretta dal maestro Alessandro Bonato, svolge la sua attività prevalentemente a Milano, pur contribuendo alle stagioni liriche dei teatri di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Mantova e Pavia, oltre a essere ospite delle più importanti sale da concerto europee.

'Cos'è?... Ti racconto il Natale'

Operandisti Moderni in scena in oratorio a Cuggiono

di Annachiara Blandino
redazione@logosnews.it

Dopo il successo estivo del musical 'Un sogno da favola!', 'Operandisti Moderni' sono pronti a far vivere al pubblico la magica atmosfera del Natale. La compagnia teatrale torna in scena, infatti, con lo spettacolo 'Cos'è?... Ti racconto il Natale!', una commedia musicale in cui si intrecciano le storie di persone comuni che, nella frenesia degli acquisti natalizi, "si incontrano e si scontrano, riuscendo poi però a rallentare per ritrovare quei valori di cui spesso ci si dimentica". Una serata, quindi, durante la quale le risate si mischieranno con momenti di dolce nostalgia. Il musical andrà in scena all'oratorio di Cuggiono, domenica 22 dicembre alle 20.30.



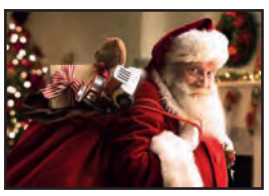
"Benvenuto 2020" in... piazza

L'ultimo giorno dell'anno si festeggia insieme e lo si fa nel centro di Robecchetto con Induno. Pronti, allora, per il 'Capodanno in piazza' (precisamente quella Libertà) quando, dalle 22 del 31 dicembre prossimo, la Pro Loco e l'associazione 'Amici Protagonisti' (con il patrocinio del Comune) hanno organizzato una serata in compagnia, tra musica, area ristoro e, a mezzanotte, cotechino e lenticchie e fuochi d'artificio.



Al Naviglio e a casa: Babbo Natale farà il 'bis' a Turbigo

Un doppio appuntamento, a Turbigo, con Babbo Natale e sempre nella giornata della Vigilia. Prima, allora, ecco l'ormai tradizionale arrivo sul Naviglio (alle 16, organizzato dai volontari della Protezione Civile e del Parco del Ticino), per poi proseguire, accompagnato da una rappresentanza della banda 'La Cittadina', il pomeriggio assieme in piazza Bonomi; quindi, dalle 17 alle 19, il Babbo consegnerà i doni a casa di quei bimbi che hanno partecipato all'iniziativa 'Visita di Babbo Natale'.



Complotto dei Babbi

Cosa succede se una mattina tutti i giornali parlano della scomparsa di Babbo Natale? 'Il complotto dei Babbi Natale': lettura animata e laboratorio creativo per bimbi di 5 - 10 anni in Biblioteca a Vanzaghello sabato 21 dicembre alle 16 con Annalisa Restelli.

Fine settimana di eventi per piccoli e grandi

Solidarietà, musiche, tradizioni e molto altro... Pronti, allora, a Buscate a vivere l'ultimo weekend prima di Natale. Sabato 21 dicembre, nel pomeriggio, vendita di 'Cuori di cioccolato' per Telethon (Bersaglieri, in piazza San Mauro), festa ASD Calcio Buscate (al campo sportivo) e tombolata Volley Don Bosco (oratorio). Domenica 22, invece, di nuovo la vendita di 'Cuori di cioccolato' (la mattina, però), mentre nel pomeriggio presepe vivente in piazza San Mauro. E il 24, infine, Piva con la banda, slitta di Babbo Natale (Atletica Buscate) e trenino.



Gospel, teatro, mercatino, piva e auguri... la magia natalizia

Il weekend prima di Natale sarà tutto da vivere ad Inveruno. E, allora, sabato 21 dicembre ecco la festa della scuola dell'Infanzia 'Don Gilardi', quindi dalle 17.30 alle 20, in oratorio a Furato, il Mercatino, per poi concludere, alle 21, con il concerto gospel dei 'Joyful Singers' presso la chiesa San Martino di Inveruno (a cura della Comunità Pastorale con il sostegno della famiglia Vergani). Domenica 22, invece, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 17.30, di nuovo il Mercatino a Furato, lasciando spazio alle 15, in piazza San Martino a 'Natale Insieme', con la slitta di Babbo Natale degli Amici del Fulò; ancora, alle 16, sempre in oratorio a Furato, 'Un dono inaspettato' (spettacolo del Gruppo Teatrale Oratorio di Furato). E, infine, martedì 24 dicembre, dalle 14, Piva di Natale del Corpo musicale Santa Cecilia, alle 20.30 processione della Festa della luce e S. Messa per ragazzi e famiglie e, a mezzanotte, in piazza San Martino, scambio di auguri, vin brulé (CAI) e panettone (Amici del Fulò).

Il 'Comune in Festa', tra Vigilia e Capodanno tutti assieme

In occasione del Natale, il Comune di Mesero organizza 'Comune in Festa', una serie di manifestazioni per trascorrere insieme le festività. Alle 11 del 24 dicembre è previsto un evento dedicato agli ospiti della RSA 'Dott. Mario Leone', ai quali sarà consegnato un piccolo dono. In concomitanza, in piazza Europa, si svolgerà un rinfresco (in caso di maltempo, l'evento sarà trasferito al centro socioculturale). Sempre nel giorno della Vigilia, dopo la Messa serale, scambio di auguri in piazza Europa, insieme all'Amministrazione comunale e alle associazioni locali. E per salutare il 2019 e dare il benvenuto al 2020, cenone di Capodanno al centro socioculturale di via Piave.

L'atmosfera natalizia e, poi, la tombola di Santo Stefano

Magie e atmosfere di Natale a Cuggiono: sabato 21 dicembre, in Villa Annoni, ecco il concerto 'Natale... in jazz', mentre domenica 22, in sala consiliare, alle 10.30, ci sarà la consegna dei premi di studio agli alunni meritevoli nell'anno 2019. Ancora, martedì 24, alle 17.30, processione delle lanterne (partenza dall'oratorio e arrivo in Basilica), quindi, in piazza San Giorgio, dopo la Messa di mezzanotte, scambio di auguri, allietati dalle note del Corpo musicale Santa Cecilia e, a seguire, panettone e vin brulé. Ma non è finita qui, perché il 26 dicembre, sarà la volta della tombolata di Santo Stefano (alle 15.30, in oratorio a Castelletto).



scamapack
prodotti e consulenze per il packaging

Un panettone da 100 chili in corso San Rocco

Domenica 22 dicembre, nel pomeriggio, a Castano. Il ricavato per la Protezione Civile

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

Uno dei simboli del Natale, ma a Castano Primo si esagererà. Pronti, allora, a fare posto nello stomaco e nella pancia (e ve ne servirà tanto!), perché questa domenica (22 dicembre) in città arriverà nientemeno che un panettone di cioccolato da 100 chilogrammi. Già, avete capito bene, il dolce tipico della tradizione natalizia, in versione 'maxi' (80 centimetri di diametro e 90 di altezza), sarà, appunto, l'indiscusso protagonista del pomeriggio, regalando ai presenti quel tocco ancora più speciale e magico alle festività e, soprattutto, conquistando i palati di piccoli e grandi. L'appuntamento, alla fine, organizzato dai commercianti di Corso San Rocco, con la Confcommercio Magenta e Castano, la Pro Loco e la Protezione Civile (che avrà l'arduo compito di tagliarlo) e con il patrocinio del Comune, sarà dalle 16 alle 19, per gustare assieme una fetta di panettone (si è calcolato che ne usciranno tra le 1000 e le 1200) e, allo stesso tempo, fare anche del bene (l'iniziativa, infatti, sarà ad offerta libera e il ricavato verrà devoluto interamente alla Prociv castanese per l'acquisto di strumenti di lavoro).





Weekend coi commercianti

Il Natale si avvicina e Magenta si prepara a festeggiarlo insieme. Sabato 21 e domenica 22 dicembre si svolgerà la 'Tavola di Natale' presso Casa Giacobbe, un'esposizione di prodotti gastronomici, suppellettili e addobbi. L'iniziativa, organizzata in collaborazione con Confcommercio e i negozianti, sarà aperta dalle 15.30 alle 19 del 21 dicembre e dalle 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30 del 22. Alle 17 della Vigilia, scambio di auguri e taglio del panettone in piazza Liberazione, insieme all'Amministrazione comunale e alla Pro Loco.



In piazza San Michele a Magnago, tra allegria e solidarietà

Un pomeriggio all'insegna dell'allegria e della solidarietà. Con l'associazione Genitori 'LeoNe' e il patrocinio ed il contributo dell'Amministrazione comunale, domenica 22 dicembre, piazza San Michele a Magnago, dalle 15, si animerà con la magia del Natale: spettacolo di giocoleria ed equilibrismo e Babbo Natale in attesa di tutti i bambini, pronto a raccogliere giocattoli non più utilizzati da donare ai bimbi meno fortunati.



Tombolata, animazione e il tradizionale scambio di auguri

Tombolata, animazione e lo scambio di auguri. Ecco, infatti, il 21 dicembre, la tombolata della Parrocchia con i 'FuoridiTesto'. E sempre i' FuoridiTesto', con il Polo Culturale del Castanese, animeranno il pomeriggio di domenica 23. Infine, dopo la Messa di mezzanotte della Vigilia, auguri della Pro Loco.

Piva e la nascita di Gesù per vivere assieme Vigilia e Natale

Continuano le iniziative di 'VivilNatale 2019' ad Arconate. Martedì 24 dicembre si svolgerà la Piva natalizia, a cura del Corpo musicale Santa Cecilia, per le vie del paese. Dopo la Messa di Natale, il Gruppo Folkloristico e il Gruppo Alpini di Arconate cureranno la rappresentazione della nascita di Gesù.



Concerti per le festività natalizie



Diversi concerti si svolgeranno a Busto Garolfo in occasione delle festività. Si parte alle 15 di domenica 22 dicembre, con l'esibizione della corale Santa Cecilia presso la chiesa Parrocchiale Santi Salvatore e Margherita; alle 21 della stessa giornata, il corpo musicale Santa Cecilia si esibirà nella sede di via Manzoni della BCC. Il 5 gennaio, si terrà il concerto gospel dell'Associazione 'Genitori' per la Promozione Umana.





Oltre 800.000 lettori in un anno...
Più di 1.000 pagine di notizie...
un unico periodico gratuito



LOGOS

www.logosnews.it

Per la tua pubblicità:
tel. **02.97249426**
info@comunicarefuturo.com

DaniPack
filmestensibiletecnico

www.logosnews.it ▶ Guarda il video con la ricetta dello chef Massimiliano Baroli

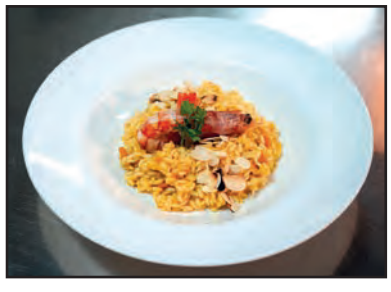
Pronti a mettervi a tavola: il risotto è... servito!

Con lo chef Massimiliano Baroli della Trattoria 'La Bell'Aria' una ricetta per il pranzo di Natale

di Tecla Faccendini
t.faccendini@logosnews.it



Manca sempre meno alla festa più magica dell'anno! Il conto alla rovescia è finalmente iniziato e mentre la corsa ai regali è arrivata al rush finale, tutte le famiglie si preparano a vivere splendide giornate all'insegna del divertimento e del buon cibo. Ma tra cene di lavoro e recite, spesso si arriva alla Vigilia senza un menù definito per il pranzo di Natale. Stupire i propri ospiti ("suocere" comprese) diventa così un'impresa! Noi di Logos abbiamo pensato di aiutare tutti i ritardatari, presentando una ricetta creata appositamente per noi dallo chef della Trattoria 'La Bell'Aria' di Turbigo, Massimiliano Baroli. Un primo piatto semplice, ma di grande effetto, che lascerà tutti a bocca aperta: risotto alla zucca con gamberoni e mandorle tostate. Per prima cosa, allora, occorre far soffriggere la cipolla con un po' di burro e, una volta che quest'ultimo sarà completamente sciolto è il momento di aggiungere il riso, che andrà tostato per bene (si può dire tostato quando raggiunge un colorito ambrato). A tostatura completata aggiungiamo il vino bianco, che lasceremo sfumare fino a quando l'alcool sarà completamente evaporato. "A questo punto siamo pronti per unire la zucca a quadratini. Il tempo di far amalgamare tutti i sapori e possiamo iniziare ad aggiungere poco per volta il brodo di pesce, continuando a mescolare per circa 10 minuti. La zucca a questo punto inizierà a sciogliersi, e sarà il momento di aggiungere circa metà delle mandorle (precedentemente tostate) e i bocconcini di gamberi - spiega - Proseguiamo a mescolare, lasciando cuocere per altri dieci minuti, aggiungendo un po' alla volta il brodo. A cottura ultimata, togliamo dal fuoco e aggiungiamo un pò di burro per la mantecatura finale". Adagiamo, quindi, il risotto su un piatto fondo e completiamo con le mandorle tostate e due gamberoni. Et voilà, la ricetta è servita!





Ingredienti per due persone:

1. 200gr di riso
2. Circa mezza cipolla
3. 150gr di zucca (tagliata a quadratini)
4. 35gr di mandorle
5. 80gr di burro
6. 5 gamberoni grossi
7. Un bicchiere di vino bianco
8. Brodo di pesce già sul fuoco

Regali, auguri, viaggi e cibo... adesso sono più semplici con 5 App

Opportunità sempre, ma utili per organizzare le feste natalizie, risparmiando tempo e denaro. Scopriamole, allora, più da vicino

Tra regali, viaggi più o meno vicini per ritrovarsi con i nostri cari, dispense piene di provviste come se "la fine del mondo fosse prossima", il Natale per molte famiglie rappresenta un momento di grandi spese che necessitano di una buona pianificazione. Tiendeo.it, leader nei servizi drive-to-store ed esperti in cataloghi digitali, propone 5 App per rendere più sopportabile il rompicapo dell'organizzazione delle feste natalizie, facendoci risparmiare tempo e denaro. CONFRONTA E RISPARMIA SULLA SPESA - Non farti cogliere impreparato e pianifica i tuoi acquisti per pranzi e cene durante le feste natalizie. Risparmia tempo e denaro organizzando in modo strategico i tuoi spostamenti da un supermercato all'altro per comprare tutto il necessario per la tua spesa a seconda dei tuoi gusti, dei prezzi e delle promo. Grazie alla app di 'Tiendeo' hai la possibilità di sfogliare i volantini geolocalizzati di supermercati, ipermercati, centri commerciali, negozi vari di giocattoli, sport, arredo e infinite categorie commerciali comodamente dal tuo smartphone. PASSA AGLI AUGURI DIGITALI MODO EMOJI - Gli emoji sono una moda inarrestabile e ci permettono di raggiungere un livello sempre più alto di customizzazione, fino al più piccolo dettaglio. Tra le tante App disponibili sul mercato, 'Bitmoji' è quella che ha conquistato il team di 'Tiendeo'. Permette di disegnare la tua caricatura e inviare i tuoi pensieri natalizi via Snapchat o attraverso qualsiasi altro servizio di chat. Con il tuo alter ego digitale, risate e divertimento assicurati in famiglia e con gli amici (a costo zero). ISPIRAZIONI IN CUCINA A COLPI DI DITO - Ti piace avere invitati, ma in cucina non sai da dove iniziare? Comincia scaricando la App 'Cookpad', considerata una delle community di cucina più attive al mondo, con cui poter scoprire e condividere un sacco di (facili) ricette. TAGLIA I COSTI DI PRANZI E CENE - Se non si ha voglia, tempo o abilità culinarie, non mancano le soluzioni alternative. A parte i classici servizi di consegna, ecco anche l'App 'Too Good To Go - Mangiare bene, senza spreco', che dà la possibilità di acquistare una magic box con l'invenduto del giorno a partire da soli 2 euro, scegliendo tra ristoranti, forni, bar, pasticcerie, supermercati, hotel... Basta cercare cosa si desidera mangiare e in che zona, ordinarlo e passare a ritirare la magic box nella fascia oraria indicata. RISPARMIA NEGLI SPOSTAMENTI - Natale è famiglia, e a volte questo è sinonimo di viaggiare. Per evitare di consultare un'infinità di orari di compagnie diverse, ecco arrivare in tuo aiuto 'Trainline'. Grazie a questa App si possono consultare gli orari di tantissime compagnie di treni e bus: Trenitalia (Frecce incluse), Eurostar, regionali, interregionali, Italo, Thello, Flixbus... comparare i prezzi e acquistare i biglietti più convenienti direttamente online. E non solo in Italia, perché su 'Trainline' sono disponibili informazioni e biglietti di treni e pullman di oltre 40 Paesi.





via Asti 5, Castellanza (va) 0331 623814

SKORPION CLUB

NUOVO CAMPO PADDLE TENNIS

- PALESTRA
- AREA WELLNESS
- PISCINA ESTIVA
- CAMPO SQUASH
- CAMPO PALLAVOLO

NUOVI CAMPI CALCETTO





COMUNE DI NOSATE - MILANO **VILLAGGIO ARGENTO**

NOSATE IMMOBILIARE SRL costruisce per Voi!

Nesun anticipo alla prenotazione

Società: Nosate Immobiliare srl - sede Cologno Monzese Via Umbria 25 tel: 02 45942471 cell: 3713961346

VENDE E ASSEGNA

Villette indipendenti con giardino
Costruzioni in Classe A
Pannelli solari - Riscaldamento autonomo aria calda e fredda
Possibilità di modifiche

Prezzo di vendita al mq. € **1.300,00**

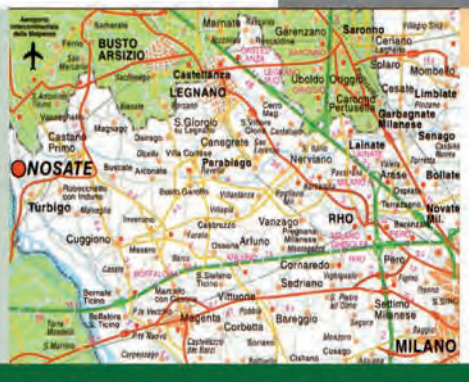
Possibilità permute - Pagamenti personalizzati
Investimento ad alto reddito e garanzie totali
Inizio lavori fine gennaio 2020



COME ARRIVARE

da Milano: autostrada per Torino
Uscita Marcallo
Seguire per Turbigo - Nosate

Circa 20 minuti da Milano



PROGETTATE PER DIVERSAMENTE ABILI

Villaggio dotato di centro sevizi, bar, ristoro, sala ritrovo, lavanderia, infermeria, assistenza, giardinaggio e altri servizi.

Questo centro e i servizi sono utilizzabili su richiesta.

Nessuna spesa per le unità abitative.



Per informazioni e contatti: tel: 02 45942471 cell: 3713961346 email: nosateimmobiliare@gmail.com **www.villaggioargento.com**

Un figlio d'arte per la Castanese

Nuovo attaccante: Andrea Casiraghi, figlio di Pierluigi

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

Un cognome che, inevitabilmente, riporta i pensieri e i ricordi agli anni '90, ma che, adesso, risuonerà forte e chiaro anche da noi, e precisamente al campo sportivo di via Olimpiadi a Castano. Il papà, un passato tra Juve, Lazio e, poi, Chelsea (nonché vice campione del Mondo con la Nazionale Italiana nel 1994, oltre alle esperienze di allenatore e commissario tecnico), lui, invece, classe 1997, gli inizi al Milan e, quindi, la serie D e l'"Eccellenza," fino, appunto, oggi all'arrivo nella città del nostro territorio. Un nuovo attaccante, insomma, per la Castanese ed ecco, allora, Andrea Casiraghi, nientemeno che il figlio di Pierluigi Casiraghi (mitico centravanti che ha scritto pagine di storia del calcio dal 1989 al 2000). "Eravamo alla ricerca di un altro rinforzo per il reparto offensivo - spiega il direttore sportivo Marco De Bernardi - Così abbiamo avviato i contatti con Andrea e, nelle scorse settimane, è stato ufficializzato". Nato a Roma, come detto, Casiraghi è cresciuto nel settore giovanile rossonero, per poi passare alla Pro Patria. Negli anni successivi ha vestito la maglia dello Scandicci e di Scanzorosciate, prima del trasferimento nell'Oltrepovoghera e, quindi, all'Offanenghese. Di ruolo seconda punta, è un giocatore rapido e con un buon tiro.





'Volley sotto l'albero': in campo la DST '89 Turbigo

L'hanno ribattezzata 'special edition' e, in fondo, diversamente non avrebbe potuto essere, dopotutto è l'anno del 30°. Forza, allora, tutti in campo, perché, puntuale, domenica 8 dicembre è tornato 'Volley sotto l'albero', l'ormai immancabile appuntamento di Natale della DST Volley '89 Turbigo. Là, nella palestra delle scuole Medie, ecco, insomma, che con la pallavolo si è mischiata la condivisione e il divertimento, tra una serie di sfide di minivolley, da una parte, e i festeggiamenti del periodo più magico e speciale dell'anno, dall'altra. Diverse le società presenti (dai padroni di casa della DST, appunto, passando per Fo.Co.L Legnano, Volley Cigno, Volley Don Bosco Buscate e Volley Bienate Magnago) e grandi le emozioni che, per l'intera mattinata, hanno fatto capolino nella struttura di via Trieste. E, alla fine, spazio alle premiazioni di tutti i partecipanti, beh... ovviamente in compagnia di Babbo Natale!



L'ASD Ticino è volata in Sardegna per il calcio a 5

I ragazzi dell'ASD Ticino sono volati in Sardegna per partecipare alla 5^ edizione di 'Cagliari No Limits 2019', manifestazione internazionale di calcio a 5, organizzata dalla Polisportiva Olimpia Onlus e patrocinata dalla Regione. Una 'quattro giorni' di sport e amicizia rivolta alle persone con disabilità intellettiva, che però nel tempo ha assunto anche una valenza di promozione sociale e culturale. Alla fine, il primo posto se l'è aggiudicato la Polisportiva Paralimpica ELOS, ma il portiere dell'ASD Ticino Riccardo Facheris ha vinto il premio come miglior portiere del torneo.



Le 'Sincronette' della SSD Games

Domenica 22 dicembre, esibizione in piscina a Cuggiono

di Flavio Carato
redazione@logosnews.it

Siamo arrivati anche quest'anno al tradizionale appuntamento con l'esibizione di Nuoto Sincronizzato nella piscina di Cuggiono. Domenica 22 dicembre, alle 18.30, nelle vasca dell'impianto cuggionese si esibirà, infatti, la squadra della SSD GAMES Sport al completo. Ben ventisei atlete, dai 6 ai 14 anni, che sotto l'attenta e paziente guida delle istruttrici Claudia Cattaneo e Francesca Ribolla si esibiranno in diversi 'balletti acquatici' in singolo, coppia e a gruppi. Occasione per cominciare a prendere confidenza e mettersi in gioco dopo questi primi quattro mesi di preparazione. Un momento di festa per Natale prima dell'arrivo del vero inizio della stagione agonistica che da febbraio vedrà le atlete impegnate nelle gare del circuito FIN e in vari trofei Lombardi.





La creatività e la storia in... 'scala'

La passione del turbighese Carlo Giudici: bellissimi capolavori di ingegno ed estro

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it



L'ultima, in ordine di tempo, è la storica 'Casa Bussola', ma, alla fine, di opere ce sono davvero tantissime. Strutture ed edifici che hanno scritto pagine e pagine del paese oppure presepi... non fa differenza, perché quando la passione chiama, il turbighese Carlo Giudici risponde "presente" e lo fa dando vita e forma a dei veri e propri capolavori di ingegno, tecnica, creatività ed estro. Giusto il tempo, insomma, di scegliere il soggetto, carpirne i singoli particolari e studiarlo nei dettagli e, state certi che il risultato sarà qualcosa che catturerà in tutto e per tutto la vostra attenzione, lasciandovi, come si dice, "a bocca aperta". "Un hobby cominciato 10 - 12 anni fa - racconta lo stesso Giudici - Ero in pensione, così nel cercare qualcosa da fare, ho voluto provare a cimentarmi nella riproduzione in scala di realtà che hanno fatto e fanno parte della storia di Turbigo. Il primo lavoro è stata la vecchia chiesa, quella demolita nel 1935, poi sono arrivati anche i presepi". E via via, tantissime altre meraviglie. "Una passione che mi ha sempre più conquistato - continua - Allora, sono andato avanti, con l'idea di rifare la cosiddetta Turbigo che non esisteva più. Per citare alcuni esempi, c'è stata la vecchia dogana austroungarica (compreso il ponte del Naviglio), passando, poi, per la 'Curt Fabrica', fino ad arrivare allo scorso anno, quando a quest'ultima ho deciso di aggiungerci pure il resto dell'isolato, appunto con la 'Casa Bussola' (l'area, per chi non la conoscesse, è quella dell'ex piazza Primo Maggio, oggi piazza Madonna della Luna, e del parcheggio)". Storia, tradizioni, ricordi, insomma, che tornano a rivivere e che si mischiano con la grande cura e attenzione che il signor Carlo dedica ai suoi vari lavori.



"Ogni modellino, ovviamente, richiede tempi differenti – spiega – Per fare la 'Curt Fabrica' ho impiegato quasi 8 mesi, mentre per la 'Corte Bussola' sono 6 mesi che ci sto dietro. Molto meno, invece, se si tratta di un presepe (tre settimane, un mese o poco più), perché non ci sono scale da fare e si utilizzano il gesso, il polistirolo, ecc. Magari ci si impiega di più a trovare l'idea giusta, piuttosto che a crearlo". Già, l'idea, spesso frutto della fantasia dello stesso turbighese, ma non solo. "In alcuni casi è qualcosa che nasce dall'immaginazione - ribadisce - Oppure nel corso di viaggi o uscite, magari riguardando delle foto che ho scattato o attirato da qualche scorcio e paesaggio, prendo spunto per riprodurre ciò che ho visto. Non c'è, alla fine, un unico metodo con il quale scelgo e lo stesso vale per le caratteristiche. Ci sono presepi dove il paesaggio è l'elemento principale, altri che cercano di mettere in luce prospettive diverse dalle tradizionali e classiche (per meglio farvi capire: solitamente siamo abituati alla visione dall'esterno verso la grotta, ecco ce n'è uno che, invece, ci fa vedere dalla grotta verso l'esterno) e altri, infine, che pongono l'attenzione sul movimento e sugli ingranaggi".



Una vita per il territorio: Carlo Colombo

La storia di un inverunese doc, fece molto per istruzione e politica locale



di Gianni Mainini
redazione@logosnews.it

Dopo aver frequentato le scuole medie e magistrali, nel 1945 diventa maestro elementare e nel 1948 vince il concorso per l'assunzione in ruolo. Inizia ad insegnare nelle scuole Elementari di via Magenta (sede utilizzata fino al 1956, anno di inaugurazione delle nuove palazzine di piazza Don Bosco). Ha la fama di essere severo ed esigente, oltre che preparato e valido, ed ottiene il rispetto e la stima dei suoi studenti, ma per la sua correttezza ed intransigenza riesce spesso a finire in contrasto con il corpo insegnante. Si laurea in matematica e fisica. Passa ad insegnare nella scuola di avviamento commerciale di Inveruno, poi vince il concorso e ne diventa preside (1963-1966). Dal 1964 diventa professore all'Istituto Bernocchi di Legnano, dove rimane fino al 1969. Avendo vinto un ulteriore concorso, viene nominato preside all'Istituto tecnico-professionale Galileo Ferraris di Milano in via Carchidio, con quasi 2000 alunni. Coordina inoltre altre quattro scuole ad Abbiategrasso, Desio, Magenta e Sesto San Giovanni. Nell'ottobre 1979 viene posto in pensione e per i suoi meriti gli viene conferito, dal Presidente della Repubblica Sandro Pertini, l'onorificenza di Ufficiale. Con la scuola nel sangue, ritiratosi dall'insegnamento, dirige a Castano l'Istituto Casati per odontotecnici con corsi di recupero anche per ragionieri, geometri, medie superiori che vivrà con alterne vicende, fino alla chiusura nel 2004. Da liceale sedicenne lo incontro per sessioni di aggiornamento in matematica in vista dell'esame di maturità, che forse proprio per il suo aiuto andrà benissimo. Da allora diventa il mio mentore, avviandomi alle esperienze sia in campo amministrativo che politico e giornalistico, poi sviluppatesi in modo autonomo e qualche volta discordante, ma con una stima reciproca e un confronto di idee sempre percorse da un profondo rispetto: nonostante la frequentazione continua per me è sempre stato il professor Colombo. Due anni dopo nel 1961 la sua idea di fondare un giornale locale PAESE (Rassegna mensile di vita locale) mi vede coinvolto fin dai primi numeri: inizia così un'avventura di oltre 20 anni di giornalismo ruspante con punte di diffusione del mensile di oltre mille copie in tutta la zona, da Arconate a Turbigo fino a Magenta ed Arluno. Direttore lui, organizzatore Gigi Alliata, collaboratori per Inveruno Gigi Robbiati, Giorgio Massoni, Mario Bollasina, Carlo Pettenati, Marino e Agostino Garibaldi… Democristiano fin dall'inizio, partecipa alla Resistenza. Racconta: "Fummo soldati , facemmo senza timore l'ultima Guerra Mondiale, e partecipammo, senza farlo pesare poi, alla Resistenza". Infatti il 27 settembre del 1953 è tra i pochi inverunesi (insieme a Peppino Brazzelli ed Emilio Robbiati) a partecipare al convegno di Belgirate dove Marcora fonda la Base. È iscritto alla Divisione Patrioti Alto Milanese del Raggruppamento Di Dio, tra i partigiani della divisione di Cefis e Marcora. Nel 1974 viene istituito da PAESE il San Martino d'oro, riconoscimento da attribuire periodicamente a personalità locali che hanno fatto conoscere Inveruno in campo nazionale: viene assegnato al commendatore Battista Belloli alla presenza di numerose autorità, del sindaco Sen. Marcora e dell'onorevole Scalfaro. Nel 1975 è candidato sindaco per la DC e pur risultando la lista vincente la giunta viene fatta con un accordo anomalo tra PCI, PSI, PSDI e CD (Cristiani Democratici) con sindaco Giorgio Massoni.









Autotrasporti Ferrario srl

S.T.M. LOGISTICA srl

Via Modigliani, 28 - -20010 INVERUNO (MI)
Tel. 02 97289800 - Fax 029789071 - info@autotrasportiferrario.it

Trasporti Nazionali ed internazionali

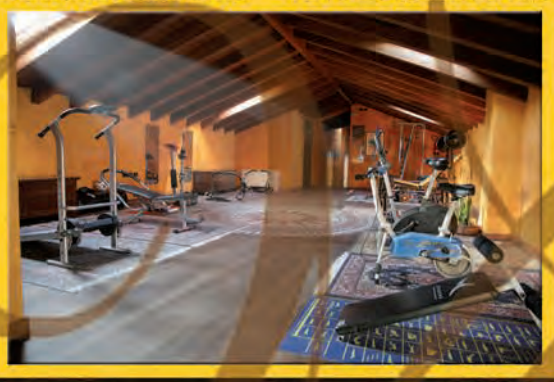
Partenze giornaliere, nord e centro italia, Belgio – Francia – Olanda
Stoccaggio preparazione commesse, gestione spedizioni



ALBERGO RISTORANTE PIZZERIA

da Mariuccia

20020 Robecchetto con Induno (MI) - Via Don L.Pozzi, 43 - Telefono 0331.875.546 - Fax 0331.876.133 - Cell. 347.1163945
www.damariuccia.it - info@damariuccia.it



Albergo Ristorante da Mariuccia a 10 minuti da Malpensa, la nostra cucina è casalinga regionale, siamo specializzati in matrimoni e banchetti. Camere confortevoli e silenziose con telefono, TV satellitare, aria condizionata, parcheggio auto riservato, servizio navetta, lavanderia, passeggiate a cavallo, bar, tabacchi, carte di credito e collegamento ad internet. Per le vostre foto ricordo c'è un bellissimo parco. Divertenti feste per passare in armonia serate con musica. Sala da ballo.

Ezio Barone, quel parrucchiere di paese...

Una storia, simile a molti, con un lavoro che si tramanda nelle generazioni



di Hermes Mereghetti
redazione@logosnews.it

Andare dal parrucchiere può significare molte cose: uno shampoo, un taglio di capelli, regolazione meticolosa della barba. C'è chi va per essere coccolato con cura minuziosa e tornare a casa profumato. Ci sono quelli che vanno per abbellirsi prima di un evento importante. C'è invece chi dal parrucchiere va per chiacchierare; perché dopotutto, questo è anche un luogo di ritrovo, di informazione sulla vita mondana del paese e di scambio di idee. Lo sa bene Ezio Barone, parrucchiere storico a Casorezzo, che nella sua bottega ha visto entrare molte persone: amici, conoscenti, gente di passaggio. Ezio inizia presto a dilettarsi nell'arte dell'acconciatura quando era ancora bambino, perché in Sicilia spesso si preferiva accantonare il gioco per dedicarsi al lavoro. Nel negozio di una cugina a Campobello di Licata, impugna il rasoio per dare una forma alle prime barbe. Piccole mani sapienti si muovevano con passione sui volti, e con certezza delineavano sagome precise. Quella piccola bottega siciliana insegna a Ezio un mestiere, una passione che sarebbe poi diventata tutta la sua vita. A sedici anni lascia la Sicilia, lascia alle spalle i profumi che la sua terra donava, la luce calda del sole mediterraneo, con convinzione e sicurezza. Il nord era una meta ambita per il lavoro. Era il settembre del sessanta quando Ezio arriva a Casorezzo. Era ancora ragazzo, con una gran voglia di integrarsi e di lavorare. Questo piccolo borgo alle porte di Milano è diventato negli anni la sua casa. Un luogo fatto di amici e di affetti, di grandi soddisfazioni e di una carriera che ha messo le radici nella comunità. "Piazza Garibaldi ha visto l'apertura della mia prima bottega. Era il sessantaquattro", racconta soddisfatto e carico di gioia, Ezio. Ricorda i bambini che sedevano sul cavallino per tagliare i capelli. "Tra quei bambini vi era anche tuo padre che veniva in negozio con il nonno Davide.





Si parlava di ciclismo, delle pedalate in compagnia alla Tre Valli Varesine". Mi racconta accennando un sorriso, i ricordi tornano in luce. Ricorda i signori in camicia bianca, la domenica mattina. Perché prima della Santa Messa si andava a fare lo shampoo e gli ultimi ritocchi. Ricorda i clienti che settimanalmente andavano da lui per tagliare la barba. Ricorda che i ritmi della vita erano diversi, qualche tempo fa. Quando nelle tasche dei pantaloni non c'erano gli smartphone ma solo qualche moneta per condividere un caffè in compagnia. Tutto avveniva secondo un rituale a cadenza fissa. Oggi il telefono squilla per gli appuntamenti, è tutto più frenetico. Ma nonostante ciò, nel suo negozio si respira ancora un'aria nostrana, si percepisce un profumo di borotalco e provincia, di shampoo e amore per il proprio mestiere. Di dedizione e cura per i propri clienti. Sono tante le memorie, alcuni ricordi non prenderanno mai polvere. Oggi nel suo primo negozio in Piazza Garibaldi c'è un'altra attività commerciale, ma basta voltare l'angolo in Via Roma, verso Piazza San Giorno, per vedere la nuova insegna: "Acconciature Barone". Sbirciando dalla vetrina però, oltre a Ezio, si possono notare mani giovani che impugnano le forbici. William e Francesca, i figli, che come il padre hanno deciso di intraprendere questa carriera. Ma non sono soli. Una cresta alta e qualche piercing, il suo volto è il più giovane di tutti, ma muove già con enorme maestria gli attrezzi del mestiere. Anche Christian lavora qui, a fianco del nonno. "Siamo alla terza generazione. È una bella soddisfazione vedere che il mio negozio e la mia attività andranno avanti nel tempo". Guarda fuori dalla vetrina Ezio, guarda la strada. Sorride. "È come costruire un mosaico della vita. Un tassello alla volta".

A Magnago si... 'passeggia tra i libri'

Come si scrive un libro? La scuola fa incontrare gli autori

L'Istituto Comprensivo Ada Negri, su proposta del dirigente scolastico Domenico Pirrotta, ha deciso di offrire agli alunni un'attività innovativa per la scuola, invitando alcuni importanti scrittori a tenere delle conferenze sull'attività di stesura e composizione dei propri romanzi. L'iniziativa è stata proposta con l'intento di appassionare i ragazzi alla lettura, avvicinandoli in modo dinamico al mondo letterario, permettendo loro di confrontarsi per la prima volta, non solo con un testo stampato, ma direttamente con chi ne è l'ideatore e l'artefice. Il primo dei tre appuntamenti previsti si è svolto venerdì 13 dicembre con Giorgio Fontana, giovane scrittore milanese, autore del libro 'Morte di un uomo felice', vincitore del Premio Campiello 2014. L'incontro si è svolto al termine di un percorso di lettura del romanzo e si è basato su un'analisi dei personaggi del libro, delle loro interazioni e delle relazioni di ciascuno con il contesto storico nel quale sono inseriti. Il periodo degli anni di piombo e del terrorismo fanno da sfondo alla storia di un magistrato che si interroga sul ruolo della legge e su come debba essere interpretata, se sia opportuno cercare un nuovo senso della giustizia o se sia preferibile applicare ogni norma con cinismo e indifferenza. Il romanzo offre anche un'interessante analisi del rapporto padre-figlio e della difficoltà di distaccarsi dal passato per seguire la propria strada. Gli studenti si sono mostrati entusiasti di questa eccezionale opportunità fin da quando è stata loro preannunciata. Si sono accostati al testo con curiosità e interesse e nel corso delle settimane gli alunni si sono lasciati trasportare dal fascino della storia narrata, immedesimandosi nella vicenda e, così come il protagonista medita, riflette, ricorda, allo stesso modo i ragazzi si sono ritrovati a discutere sui concetti di giustizia, di vendetta di rimpianto, confrontandosi con sensazioni ed emozioni alle quali non avevano mai pensato in precedenza.





"La büsaéla benefica..."

TRUCIOLI di storia



La nostra büsaéla venduta ai mercatini di Natale dell'8 dicembre ha anche quest'anno colpito il cuore. Molto apprezzata e sempre più richiesta riesce sempre a far riemergere i ricordi d'infanzia di chi oggi ha qualche capello grigio. Tanti come sempre i nonni che vedendola ci hanno raccontato i loro ricordi e la loro nostalgia per quel tempo e per quei sapori semplici che riuscivano a rallegrare le loro giornate. E per noi di Trucioli di Storia è diventata ormai consuetudine trasformare quella nostalgia del passato in gesti di solidarietà nel presente. Anche quest'anno il vostro acquisto ha permesso di donare alla mensa di 'Non di Solo Pane' di Magenta: 30 kg. di zucchero / 30 litri di olio / 15 scatole di the e camomilla / 10 lattine di sugo di pomodoro / 20 lattine di legumi misti / 20 scatole di tonno. Questo semplice gesto è stato per noi molto emozionante:



vedere delle persone in attesa di un pasto con lo sguardo spento a causa dei loro problemi che ti aiutano a scaricare la macchina ci ha fatto stringere il cuore. E quando i volontari presenti, ringraziandoci perchè avevamo portato tanto, ci presentano la situazione del momento con 40/50 pasti serviti ogni sera fino ad arrivare ad oltre 40.000 pasti offerti dall'inizio del servizio, ci è sembrato invece di aver fatto troppo poco. Sicuramente noi di Trucioli di Storia continueremo a proporre nuovamente queste iniziative perchè donare a chi è meno fortunato, per noi è quasi d'obbligo, poiché pensiamo che il vero regalo di Natale è quello che arricchisce il cuore. Grazie a tutti voi che con il vostro acquisto ce lo avete permesso!

La famiglia di Trucioli di Storia

Prova a divenire... donatore di libri!



Le case di tutti sono piene di libri letti e riletti, ma poi abbandonati, libri che non rientrano più nei nostri gusti o libri regalati che non apprezziamo particolarmente. 'Fondazione per Leggere' offre una soluzione, permettendo a chiunque lo voglia di donare i testi abbandonati su un polveroso scaffale per ridargli una nuova vita.
Un libro, se in buone condizioni, può infatti arrivare nelle mani di altre persone, condividendo la sua storia appassionata attraverso luoghi come le biblioteche, gratuite e aperte a tutti. Sono poche le regole da seguire per aderire a questa iniziativa: i libri da donare non devono essere sottolineati, disegnati o con pagine mancanti, non è possibile lasciare enciclopedie edite da più di due anni e le collane editoriali devono essere complete. Se qualche testo è compatibile alle richieste di Fondazione per leggere, basterà portarlo presso la biblioteca più vicina e compiere il semplice gesto del dono.
Diventare un donatore di libri ti permetterà infatti di fornire associazioni, scuole, ospedali o carceri, incentivare il libero scambio tra gli utenti e aumentare il patrimonio culturale delle biblioteche, senza nessun costo e in modo molto semplice e veloce.

Dalla Regione ben 6,6 milioni per la cultura



Sono 52 i progetti provenienti da tutte le province lombarde, 6,6 milioni di euro destinati a finanziare i Piani Integrati della Cultura (PIC), un nuovo strumento realizzato in stretta collaborazione tra Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Fondazione Cariplo. Le domande pervenute sono ora in fase di valutazione. Il bando regionale per i PIC si è chiuso con una significativa risposta da parte dei territori. In tutto sono stati presentati 33 progetti tematici e 19 progetti territoriali. La realizzazione dei Piani Integrati della Cultura esige la creazione di reti di partenariato pubblico e privato. E tutto questo con l'obiettivo di favorire i processi di valorizzazione territoriale.



Alcuni consigli per vivere uno splendido 'Natale Slow'

Passare dalla quantità alla qualità, vivere i tempi senza correre sempre



Per voi il Natale è sinonimo di magia o di stress e corse in negozi affollati? Se non volete che lo stress vi rubi la magia del Natale, allora seguite il trend dello Slow Christmas: ecco in cosa consiste. Natale è di certo il periodo più magico, ma anche più stressante dell'anno: chiudi le consegne lavorative, corri alla cena aziendale, vai alla recita dei bambini, vai a comprare gli ultimi regali... Non si dice di volerlo cancellare – come voleva fare il Grinch –, ma rallentarlo non sarebbe male. Avete mai sentito parlare di ***Slow Christmas***? Niente inutili affanni o regali acquistati distrattamente in negozi sovraffollati, il Natale si fa più lento in linea con la necessità di ritagliarsi più tempo. Dagli addobbi ai doni, passando per il cibo, l'imperativo è mettere l'amore e l'importanza di vivere una suggestiva esperienza al primo posto, compiendo scelte ragionate, sostenibili e prendendosi il giusto tempo per ogni cosa, accettando che al Natale perfetto che propongono i media è da preferire un Natale rilassato e raccolto.





Ecco quindi 10 consigli, stilati dagli esperti, per vivere uno Slow Christmas in piena regola, godendosi solo il buono e il bello della festa più magica dell'anno. ***Sì all'hand made***: Preferite i regali sostenibili e confezionati artigianalmente a quelli seriali e anonimi. ***Donate con il cuore***: Acquistate meno con l'idea che un solo dono fatto col cuore sia sufficiente. ***Personalizzate il pensiero***: Optate per cadeaux personalizzati, un piccolo gesto sinonimo di amore e attenzione. ***Decorazioni fatte a mano***: Addobbate la casa con decorazioni fatte a mano con materiali naturali o di riciclo. ***No agli sprechi***: Per la cena della Vigilia e il pranzo di Natale, evitate gli sprechi in cucina riducendo le quantità. ***Occhio alla stagionalità***: Selezionate prodotti del territorio e di stagione per il pranzo natalizio. ***Occhio alla concentrazione***: Per finire prima le consegne lavorative, non ascoltate le canzoni di Natale mentre svolgete altre attività: minano la concentrazione. ***Sì allo scritto a mano***: Dedicate qualche minuto alla scrittura a mano di biglietti d'auguri personalizzati. ***Sì alle serate sul divano tutti insieme***: Guardate film natalizi sul divano, avvolti da una calda coperta, tutti insieme in famiglia. ***Dedicate tempo di qualità***: La regola più importante resta passare più tempo possibile con le persone care.



Il 2020 arriverà 'green' a Milano con un 'Capodanno for future' a impatto zero

Milano si prepara ad accogliere l'arrivo del nuovo anno e lo fa pensando alla sostenibilità. 'Milano Capodanno for future' si svolgerà il 31 dicembre a Piazza Duomo; l'evento unirà l'atmosfera di gioia, di attesa e di festa, tipica dell'ultimo dell'anno, con l'attenzione alle tematiche ambientali. Tanta musica insieme a ospiti d'eccezione, che si sono distinti per la lotta contro i cambiamenti climatici, sensibilizzando l'opinione pubblica. Sarà presente, infatti, l'attivista Federica Gasbarro, l'unica italiana rappresentante della sua generale all'assemblea Onu per il clima.

Il 2020 tra le luci di Como

Pronti a dare il benvenuto al 2020? Per tutti coloro che non hanno ancora deciso dove passare il Capodanno, Como propone diverse iniziative per salutare il 2019 e iniziare il nuovo anno con tanto divertimento. Musica e fuochi d'artificio tra il Lungolago e Piazza Cavour e, se è vero che i dettagli fanno la differenza, impossibile non rimanere affascinati dalla proiezione di immagini sulle facciate degli edifici!



Modellini di 'Star Wars' a Volandia

Tanti bellissimi modellini. Perché a Volandia si è giocato d'anticipo e, così, mentre in molti erano in attesa di mercoledì 18 dicembre quando vi è stato il debutto nelle sale cinematografiche italiane di 'Star Wars - L'ascesa di Skywalker', c'è chi, invece, nel weekend appena trascorso, ha già potuto lasciarsi rapire da una serie di particolari e caratteristiche che ne hanno fatto un simbolo nel mondo. A Volandia, infatti, grazie ai centri 'IPMS' di Legnano, Milano e Varese, ecco una mostra tematica di modellismo dedicata che, per un mese circa, sarà possibile visitare nell'area 'Star Wars', appunto, del Parco e Museo del Volo. In tutto, più di 45 pezzi che daranno l'opportunità di rivivere alcuni dei momenti dei vari film, tra navicelle, mezzi, personaggi e via dicendo... (**Foto Maurizio Carnago**)





72 robot alla Bicocca

Un'occasione da non perdere per tutti coloro interessati alle tecnologie del futuro: 'La città dei robot' è arrivata a Milano. Lo show interattivo, rivolto soprattutto ai bambini e ai ragazzi, sarà ospitato infatti presso il Bicocca Village fino al 9 febbraio 2020. I presenti potranno conoscere i 72 robot dotati di intelligenza artificiale, osservare le tecnologie spaziali, frequentare uno dei sette laboratori dedicati ai bambini, familiarizzando così con tutto ciò che la tecnologia del futuro ha da offrire. Impossibile annoiarsi a 'La città dei robot', grazie all'interazione con i robot intelligenti di ultima generazione arrivati da Berlino, Las Vegas e Pechino.

Sala della Comunità
Oratorio S. Giovanni Bosco
Via Cicogna 8/e - CUGGIONO



Star Wars
L'ascesa di Skywalker

sab 21 dicembre ore 21:00
dom 22 dicembre ore 17:00
gio 26 dicembre ore 17:00
sab 4 gennaio ore 21:00
dom 5 gennaio ore 21:00
lun 6 gennaio ore 17:30

il mio altro io,
stronzo,
mi mostra come in un horror,
tutto quello che non mi è mai
interessato.
Fa uscire mostri e streghe,
mi stringe il collo,
mi mette polistirolo
nelle vie respiratorie
e impigrisce i miei muscoli toracici
trasformando il respirare
nella scalata del monte piu' alto.
Come un pesce
salto
cerco di scappare e di respirare
anche con il naso che non ho.
Sento calore
e la mia testa avvolta
in un cellophan.
Vedo tutto ma non respiro.
La mia amica mano
con un dito fora il tutto
e ricomincio a respirare.
Ricordati di te,
ricordati di te,
ricordati di te.

François Katifa

IL BASTIAN CONTRARIO

UK: dominio conservatore, la Brexit piace ancora

di Giorgio Gala
g.gala@logosnews.it

Dopo oltre tre anni e mezzo da quel 23 giugno in cui il 'Leave' votato dagli inglesi cambiava la storia, si vede finalmente una luce in fondo al tunnel. Tre accordi e tre premier si sono susseguiti nel regno di Sua Maestà, ma solo ora finalmente si può guardare avanti. Lo si può fare grazie alla vittoria schiacciante ottenuta da Boris Johnson alla guida dei conservatori, che hanno letteralmente annientato il già moribondo partito laburista di Corbyn. Johnson è riuscito in quello in cui aveva fallito Theresa May: ottenere una maggioranza assoluta in Parlamento per procedere autonomamente sulla pratica Brexit. Dopo mesi di 'hung Parliament', Parlamento bloccato senza maggioranza in grado di decidere, Johnson non solo ha sbloccato l'impasse ottenendo 39 seggi in più rispetto alla soglia di maggioranza, ma ha anche in una sola tornata elettorale cancellato dalla scena i laburisti. Corbyn ha già annunciato che non guiderà il partito alle prossime elezioni, ma non ha rassegnato le dimissioni, evidenziando per l'ennesima volta, se ancora ce ne fosse bisogno, la totale inadeguatezza della sua leadership. Ma se già ridurre gli avversari laburisti al minimo storico dal 1935 è una grande vittoria, le elezioni inglesi consegnano ai conservatori un altro attestato: la conferma con forza della volontà popolare di uscire dall'Unione Europea il prima possibile. Il racconto romanzato di chi ancora sperava in un ripensamento, che descriveva grandi piazze e pentimento verso la scelta del 23 giugno, è stato sbugiardato, ribadendo che non c'è alcun cambio di direzione: gli inglesi volevano la Brexit e ancora vogliono la Brexit. Per Johnson ora sarà più facile, forte di una 'working majority' e di un'intesa già approvata dal Parlamento. Da oggi si può dire che la Brexit sicuramente avverrà il 31 gennaio. Nuove sfide sorgono all'orizzonte e non è detto che alla fine l'Inghilterra non possa realmente trarre vantaggio da questo addio. Il Regno Unito fuori dall'Europa recupera la propria autonomia decisionale e si pone come primo interlocutore europeo, aprendosi solo ai "costi" necessari. Johnson ha chiaramente fatto intendere che nel periodo di transizione post Brexit è pronto a negoziare un'intesa con l'Europa per costruire un rapporto di collaborazione nelle materie di comune utilità (commercio e sicurezza), riacquisendo sovranità sulle restanti e, allo stesso tempo, ha già iniziato a riavvicinarsi agli USA. Se sarà un passo indietro di 40 anni o rilancio della storica alleanza anglo-americana lo dirà solo il tempo.



Frecce sui nostri giorni

La grande illusione della collettivizzazione

Le conseguenze pratiche di questo principio si vedono nelle nostre case, nelle aziende, nelle strade

di Simone Cislaghi
redazione@logosnews.it

Tommaso d'Aquino, uno dei più grandi santi della storia della Chiesa e uno dei maggior intellettuali d'Europa, nel XIII secolo scriveva che "ciò che è di tutti, non è di nessuno". Questa frase, semplice e chiara, che a molti potrà sembrare banale, contiene una verità di importanza capitale per la nostra vita pubblica. "Ciò che è di tutti non è di nessuno" significa che ogni ideologia collettivistica prima o poi è destinata a mostrarsi fallimentare, cioè a svelare il suo carattere utopico. Si pensi all'aria, quanto di più ovvio e scontato noi tutti condividiamo: l'aria è di tutti, e infatti non è di nessuno… Quanto è difficile imparare a non inquinare ciò che noi stessi – abitanti della Pianura Padana – respiriamo quotidianamente? Viviamo in una zona alluvionale protetta dai venti, riparata dall'arco alpino. La conseguenza è che tutto ciò che viene disperso nell'aria, ristagna sopra le nostre teste, ricade sui nostri terreni, scivola nei nostri polmoni. Tutto ciò è noto, accertato anche nelle sue conseguenze cliniche da molti decenni, eppure gli sforzi per migliorare la qualità dell'aria sono lenti, modesti e sempre segnati dalla fatica. Non che non ce ne siano stati, ma non che siano anche solo lontanamente sufficienti. Appunto: "ciò che è di tutti, non è di nessuno". Si pensi, analogamente, alla sufficienza con cui si guarda alla questione del cambiamento climatico e al recente fallimento del vertice di Madrid: "ciò che è di tutti, non è di nessuno". Le conseguenze pratiche di questo principio si vedono nelle nostre case, nelle aziende, nelle strade: ciò per cui non è previsto un vero responsabile - qualcuno che si prenda a cuore questo o quello - finisce nell'oblio. È una legge umana, mi verrebbe da dire. E' chiaro dunque che qualsiasi ideologia che preveda - come nel comunismo - la collettivizzazione integrale dei mezzi di produzione, non poteva che essere destinata al fallimento.







GIOCA CON NOI - SUDOKU - livello alto

	7			1			9	
9			8					7
		3						6
	4				1	5		
	3						1	
		2	7				6	
5						6		
6					5			2
	8			2			7	

Comunicare Futuro srl
via Garibaldi 5 Cuggiono
Pubblicazione periodica
Aut. Trib. Mi. nr 310 del 14/05/07
Direttore responsabile
Vittorio Gualdoni
Tipografia: Monza Stampa srl
Distribuzione Gratuita

Redazione: Alessio Belleri
Grafica: Maurizio Carnago
Web: Roberto Cioffi
Fotografie: Emilio Gualdoni
Eliuz Photography
I contenuti sono soggetti a copyright
Pubblicità: 0297249426
info@comunicarefuturo.com

Necrologi Altomilanese

I figli Luisa, Roberto e Caterina, i generi, i nipoti, i fratelli, le cognate e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Rosa Magna

Ved. Porta di anni 86

I funerali si sono svolti in Casorezzo
Giovedì 19 Dicembre

La moglie Bruna, i figli Pietro e Carlo con Tiziana, i nipoti Adam, Alessandro e Martina e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Vittorino Gorla

Di anni 79

I funerali si sono svolti in Casorezzo
Mercoledì 18 Dicembre

I figli Fabio e Anna, la nuora Laura, il genero Giovanni, la nipote Giada, la sorella Gianna, le cognate Eugenia e Alba, i nipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Giuseppe Macchi

Di anni 83

I funerali si sono svolti in Inveruno
Martedì 17 Dicembre

La moglie Alessandra, i figli Roberto, Massimo, Barbara e Monica, i generi, le nuore, i nipoti, la sorella, i cognati, le cognate e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Romano Belloli

Di anni 85

I funerali si sono svolti in Casate
Mercoledì 18 Dicembre

Le figlie Virginia e Marilena, i generi Pierangelo e Graziano, i nipoti Annalisa, Suor Maria, Luca e Suor Sara, il pronipote Michele e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Malvina Cisini

Ved. Gianella di anni 92

I funerali si sono svolti in Inveruno
Martedì 17 Dicembre

Luisa, Dario e Adele annunciano la scomparsa del caro zio

Pasquale Pisoni

Di anni 80

I funerali si sono svolti in Arconate
Lunedì 16 Dicembre

I figli Alessandra, Cristian e Laura, i nipoti Martina e Alessandro, i generi, la nuora e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Maria Ida Pagani

Ved. Giudici classe 1948

I funerali si sono svolti in Arluno
Mercoledì 18 Dicembre

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Grazia Cavallini

In Cozzi di anni 58

I funerali si sono svolti in Busto Garolfo
Lunedì 16 Dicembre

La moglie Loretta, i figli, le nuore, i nipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Domenico Sturma

Di anni 82

I funerali si sono svolti in Cergneu
Lunedì 16 Dicembre

Vergani	onoranze funebri	02 9787020
Rondina	onoranze funebri	02 9017759
Introini	onoranze funebri	02 974335
Lazzaroni	onoranze funebri	02 9020909
Ala	onoranze funebri	0331 400208
Edera	onoranze funebri	0331 262023

Giardino degli Angeli
casa funeraria

www.necrologialtomilanese.it

Scansiona il QR code

Necrologi Altomilanese

MAGLIERIA GEMMA

Il *made in Italy*... fatto a mano!



Nel 1958, trasformando un telaio da calze, Mino Boscarini e i figli Ettore, Ugo e Francesco diedero inizio a una produzione artigianale di maglieria. Nel corso degli anni la lungimiranza dei titolari e la collaborazione di un personale altamente qualificato hanno permesso alla Maglieria Gemma di evolversi in un'azienda di eccellenza che fonde la qualità artigianale con la gestione industriale.

La peculiarità che contraddistingue la Maglieria Gemma sul mercato internazionale è garantita da diversi fattori: alla eccellente qualità delle materie prime si unisce la straordinaria complessità di un processo produttivo che prevede per ogni maglia ben oltre sessanta operazioni, tra tessitura su telaio cotton 45gg, il più sottile e unico al mondo, rimagliature, lavaggi, stirature e piegature, tutte eseguite manualmente da personale esperto, che per ogni capo effettua un minuzioso controllo in ogni fase del ciclo, selezionando solo ed esclusivamente gli esemplari perfetti.

Il risultato è un prodotto di nicchia destinato a una ristretta cerchia di intenditori, sensibili alla qualità sopraffina, piccoli capolavori di eccellenza che contribuiscono alla fama del made in Italy nel mondo.

Oggi la terza generazione della famiglia Boscarini, pur avvalendosi anche di nuove ed esclusive tecnologie, garantisce la continuità della tradizione realizzando le maglie con la stessa attenzione e cura di un tempo. Recentemente, la Maglieria Gemma si è ancora più specializzata incrementando il proprio parco macchine con nuovi telai 42gg, raggiungendo così la posizione esclusiva di unico produttore mondiale di maglieria diminuita sottile.

CASTANO PRIMO - Via Tiziano, 6 | tel. **0331.881314**

Orari di apertura: Lunedì - Venerdì 9.00-12.00 / 13.30-17.30 | Sabato 9.00-12.00

www.gemma.it Trovaci su